ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti; matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2,50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 16 Maggio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3556

L'apertura della Conferenza di Ginevra

Una importante riunione diplomatica a quattro

Il progetto economico italiano e un colloquio Grandi-Curtius

(Dal nostro inviato)

GINEVRA, 15

(V. Fascetti) La prima riunione della Commissione di studio europea, che ha accolto a Ginevra i rappresentanti di ventisette Stati non è stata, come si prevedeva, importante, la seduta essendo stata consacrata alla costituzione e alla organizzazione della Commissione stessa. Dunque lavoro tecnico. In compenso è stata abbastanza pittoresca e anche patetica. Rare volte la sala di entrata al Segretariato era stata tanto affollata.

Curiosità intorno a Briand

Tutti gli sguardi si rivolgono curiosamente verso Briand lo sconfitto di Versaglia. Egli era molto pallido mostrando visibilmente le traccie dei giorni scorsi. Occupato poi il posto presidenziale, il Ministro degli Affari Esteri francese, appena seduto, ricordando il lavoro fin qui compiuto dalla Commissione di studi europei decide di convergere anzitutto i suoi sforzi sulla crisi economica mondiale, giacchè interessa in sommo grado la collettività degli Stati europei. Briand, toccando un tasto assai delicato, ha quindi osservato che la Commissione dovrà anche occuparsi del nuovo orientamento che il dott. Curtius ha provocato con il suo progetto di Unione doganale, dato all'economia europea. Egli aggiunge che al riguardo dovrà aver luogo una discussione quanto mai franca e precisa.

Briand ha chiuso il suo discorso di apertura felicitandosi per l'esistenza della Commissione che in completo accordo con il Consiglio della Società delle Nazioni contribuisce a sviluppare l'opera di pace.

Si leva quindi a parlare Henderson. E' precisamente a questo punto che la situazione si fa patetica. E' certo che il Ministro degli Affari Esteri inglese vuole confortare Briand per la disavventura capitatagli nei giorni scorsi. Ed infatti dopo aver detto che si compiace di vedere Briand nuovamente a capo della Commissione, soggiunge:

Un premio di consolazione

«In questi ultimi giorni si è verificato un grande avvenimento nella vita della Nazione rappresentata dal signor Briand. Lungi da noi il pensiero di voler intervenire nella politica interna di un grande Paese come la Francia; ma ai nostri occhi il signor Briand non è soltanto l'uomo politico francese. Egli è altresì un grande uomo di Stato internazionale. Egli simbolizza ai nostri occhi lo spirito della Società delle Nazioni, ed è a lui e alle sue idee che noi dobbiamo la realizzazione pacifica stabilita fra le Nazioni.

«Con ciò — sottolinea ancora Henderson — non possiamo dissimularci che oggi la situazione di Briand non è più quella di qualche tempo fa. Ma unanimemente desideriamo, per quanto è in nostro potere, che nessun mutamento si produca nella condotta che il Ministro degli Esteri francese ha tenuto finora fra di noi. Egli rimane l'«old man» della Società delle Nazioni. A parte quello che possa accadere nel futuro, sarà per noi una grande gioia poter continuare a collaborare con lui».

Il Ministro degli Affari Esteri francese risponde dicendosi profondamente commosso delle parole di Henderson, ma anche un po' confuso.

La relazione Motta

Terminata questa parentesi — per così dire commemorativa — la Commissione passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Il rappresentante della Svizzera, on. Motta, illustra allora il suo rapporto. Egli incomincia con lo spiegare che la Commissione è una emanazione della Società delle Nazioni. In via generale i regolamenti che sono applicati all'organismo della Lega, sono anche applicabili alla Commissione. Il relatore si intrattiene quindi a lungo sui compiti di questo organismo.

Briand ringrazia l'on. Motta del suo rapporto prudente e riservato e lascia la porta aperta ad ogni possibilità.

«La Commissione — egli dice — deve anzitutto vivere; a seconda delle circostanze dovrà quindi affermare le sue competenze».

Il rapporto dell'on. Motta è approvato, così come la proposta di chiamare la città libera di Danzica a partecipare ai lavori economici della Commissione. La seduta è quindi rinviata a domani mattina.

Dunque per oggi nessun colpo di scena. Anzi il resto della giornata, che è culminata con la Conferenza diplomatica a quattro — vale a dire tra i rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia, della Francia e della Germania — sembra sia stata dedicata a preparare il terreno per le prossime sedute affinchè la discussione, specialmente dell'accordo doganale austro-tedesco, possa svolgersi in una relativa calma, seguendo insomma le consuetudini ginevrine.

Il colloquio dei quattro Ministri

Tutti son persuasi che con i colpi di scena non solo non si concreterebbe nulla, ma si rischierebbe di intorbidire ancor più le acque, cosa di cui non si sente proprio il bisogno. Alla conferenza, che è durata circa tre ore, hanno partecipato Henderson, Grandi, Briand e Curtius. Alla fine della riunione i Ministri hanno dichiarato di essersi impegnati a mantenere il più stretto riserbo circa i problemi discussi. E' vero che più tardi, come al solito, circolavano indiscrezioni di ogni sorta; ma per conto nostro rinunciamo a riferirle tanto erano contradditorie e vaghe. Del resto poche ore ci separano dalla seduta di domani, nella quale i protagonisti di questa grande battaglia diplomatica in cui sono in giuoco interessi giganteschi, saranno costretti a scoprire in tutto o in parte le loro batterie. Soltanto allora si potrà avere un'idea della piega che gli avvenimenti sono destinati a prendere. Non ci sembra quindi, sia il caso di stare a considerare se il dott. Curtius rimarrà a no irremovibile nel suo progetto, se il rappresentante della Francia, nell'impossibilità o meno di far accettare la sua tesi contraria si deciderà a sferrare una violenta offensiva contro il suo avversario.

D'altra parte, in parecchi circoli, si fa molto assegnamento sull'opera conciliatrice dell'Italia che come si sa ha preparato un piano suscettibile di conciliare le tendenze più estreme, rendendo così un segnalato servigio all'Europa.

Il Comitato di controllo per l'Austria

Intanto S. E. Grandi, che continua a sviluppare la sua vasta azione di preparazione diplomatica, si è oggi incontrato con il dott. Curtius, rappresentante della Germania. E' logico supporre che la conversazione si sia principalmente aggirata intorno ai problemi che in questo momento agitano così profondamente le acque diplomatiche dell'Europa e primo fra questi il progettato Zollverein austro-tedesco.

Chiudendo la cronaca odierna degli avvenimenti riferiremo infine che oggi si è riunito il cosidetto comitato finanziario di controllo per l'Austria, nel quale sono rappresentati gli Stati garanti del prestito austriaco di ricostruzione. La riunione è stata presieduta dal delegato italiano on. Bianchini essendo il sig. Brocchi, residente permanente, attualmente indisposto.

Il Comitato, dopo un'ampia discussione ha constatato che, nell'eventualità della presentazione di un progetto di unione doganale austrotedesco il quale verrebbe a modificare fondamentalmente il sistema doganale in vigore, e a influire sul regime di monopolio dei tabacchi che costituiscono appunto le garanzie del prestito, il progetto stesso dovrà essere preventivamente sottoposto all'esame e all'approvazione del Comitato di controllo.

La delegazione austriaca ch'era presente, ha tenuto ad affermare che, qualora il progettato accordo austrotedesco dovesse prendere forma concreta, esso sarebbe prima presentato all'esame e all'approvazione del comitato finanziario.

La questione più scottante

Nella seduta pomeridiana è stata esaminata la domanda del Governo austriaco per un'operazione finanziaria da compiersi mediante l'emissione di buoni del Tesoro collocati con l'unione del Credit Anstalt. In altre parole il Governo austriaco dice di aver bisogno di 150 milioni di scellini, per riparare alle conseguenze del clamososo crack del massimo istituto di credito austriaco.

Il comitato ha deciso che studierà questo problema. Come si vede la questione dell'Anschluss economico austro-tedesco con tutti i suoi vari aspetti politici, economici e giuridici da esso sollevati, va fatalmente prendendo il sopravvento sogli altri problemi che figurano all'ordine del giorno.

In generale si è unanimi nel riconoscere che, se questi problemi saranno risolti in un modo piuttosto che in un altro, essi potrebbero diventare fonte di nuovi guai per l'Europa.

Nuove proposte francesi
sulla questione navale

PARIGI, 15

Il Governo francese, nella maggiore segretezza, ha emesso un nuovo «memorandum» sulla questione navale, a Roma e a Londra, secondo quanto è diffuso in molti circoli parigini i quali affermano che il documento rappresenterebbe l'ultimo sforzo della Francia prima di invalidare completamente l'accordo del primo marzo, la cui sorte è compromessa dalle divergenze sorte in sede di redazione del protocollo definitivo.

Il documento di cui si ha questa sera notizia sarebbe fatica particolare del Ministro della Marina Dumont, che ne ha personalmente curato la redazione. Esso è stato trasmesso a Roma e a Londra per ordinaria via diplomatica ed è ora allo studio degli Ammiragli britannico e italiano. (United Press).

Un commento parigino
al colloquio Grandi-Henderson

PARIGI, 15

Il Journal occupandosi dei negoziati navali scrive: «Bisogna che le divergenze che si sono rivelate intorno all'accordo del 1.o marzo siano eliminate e ciò non potrebbe avvenire che per mezzo di franche spiegazioni che la Francia può attendere con tanta maggiore fiducia in quanto in questo affare essa non ha mai dissimulato il suo giuoco ed ha già spinto la conciliazione fino all'estremo limite. Questo mostra l'importanza delle conversazioni degli uomini di Stato, che avranno luogo in margine alle deliberazioni del Comitato europeo del Consiglio della Società delle Nazioni. I colloqui sono già cominciati. Il sig. Henderson aveva tanta fretta di dare spiegazioni al signor Grandi, che ha voluto intrattenersi con lui fin da ieri. Noi non abbiamo ragione di commuoverci oltre misura perchè sappiamo già da molto tempo la comunanza di azione che si è stabilita tra Londra e Roma. Il signor Briand ha una bella occasione di servire la Francia sventando gli attacchi che non verranno soltanto dal lato tedesco.

Insistenze presso Briand
perchè rimanga al suo posto

PARIGI, 15

Il Matin nell'edizione di provincia pubblica: «E' noto che tutti i membri del Governo hanno vivamente insistito presso il sig. Briand affinchè accettasse di conservare la direzione del Ministero degli Esteri nelle circostanze attuali. Si sa pure che prima di lasciare Versailles il sig. Doumer aveva unito i suoi sforzi a quelli del sig. Laval. Briand si è inchinato almeno momentaneamente e ha accettato di partire per Ginevra. Tuttavia i suoi familiari assicuravano giovedì sera che egli sarebbe di ritorno a Parigi martedì prossimo. Il signor Doumer informato di tale voce ha tenuto fin da venerdì mattina a far sapere al Ministro degli Affari Esteri quanto era vivo il suo desiderio di non vederlo abbandonare Ginevra prima della fine della sessione, e il nuovo Presidente della Repubblica, come pure il sig. Laval, sperano che il signor Briand vorrà arrendersi alle sollecitazioni di cui è oggetto da parte di tutti i suoi amici».

La Francia e il patto navale
Un severo giudizio giapponese

TOKIO, 15

Il giornale Fijjishmio, criticando l'atteggiamento francese verso l'accordo navale, atteggiamento che qualifica come «troppo egoista» esprime la speranza che la Società delle Nazioni induca la Francia ad assumere un contegno più conciliante per arrivare a un accordo. Il giornale ritiene che in caso contrario le prospettive della prossima Conferenza del disarmo non potranno presentarsi che sotto un aspetto sfavorevole.

Le proposte dell'Italia
secondo un giornale americano

NEW YORK, 15

Il New York Herald Tribune pubblica da Ginevra una corrispondenza di Reginaldo Wright Kaufmann, nella quale è detto che l'on. Grandi porta proposte sensazionali, che quasi certamente presenterà nelle prossime ventiquattro ore a Briand e Henderson e che concernono il rinvio degli ulteriori negoziati navali italo-francesi e una nuova serie di idee per gli accordi tariffari, che eviterebbero l'accordo doganale austro-tedesco e la Federazione economica europea di Briand. Per le trattative navali l'Italia è contraria a continuarle, date le pretese francesi di sostituzione fino al giugno 1933, e rinviandole a quando saranno state appianate le più urgenti questioni economiche. Su queste ultime l'Italia si oppone all'accordo tariffario austro-tedesco perchè già presentato come fatto compiuto e troppo politico nei suoi ultimi effetti. Pel progetto di Briand sulla Paneuropea l'Italia ritiene che esso sia troppo vago per condurre a pratici risultati. Fondamento dell'idea italiana è quello di facilitare gli scambi commerciali, il credito ed i trasporti, essa ritiene che queste facilitazioni porteranno ai contraenti tali vantaggi da ovviare gli inconvenienti dei bruschi ribassi di tariffe ed a risolvere i problemi della clausola della Nazione più favorita.

Le lusinghe di Parigi all'Austria
Offerte del gruppo Rotschild

VIENNA, 15

Il Governo austriaco ha chiesto al Comitato di controllo della Lega delle Nazioni l'autorizzazione al collocamento all'estero di 150 milioni di scellini di Buoni del Tesoro. Contemporaneamente si ha notizia che un gruppo bancario francese, con alla testa il banchiere Rothschild ha chiesto al Governo austriaco di soddisfare alle sue esigenze finanziarie, a condizione che l'Austria rinunci alla progettata unione doganale, nonchè all'accordo economico a tre fra l'Italia, l'Austria e la Ungheria. (United Press).

La politica navale italiana
nella relazione dell'on. Medici del Vascello

ROMA, 15

L'on. Medici del Vascello, relatore della Giunta generale del bilancio della Camera dei deputati per il disegno di legge relativo allo stato di previsione del Ministero della Marina, dedica la prima parte della sua relazione all'accordo navale, osservando che il patto di Roma incombe e domina sulla politica marinara italiana, perciò l'Italia non si dissimula le conseguenze di una caduta del patto di Roma. Nondimeno se ne prospetta l'eventualità con la calma che le deriva dal convincimento del suo diritto.

L'essenza intima di questo patto è in perfetta linea nel complesso quadro dell'attività politica, diplomatica svolta dall'Italia dall'avvento del Regime e ne fa un episodio storico delle sue direttive nel campo internazionale, dimostrando ancora una volta nella realtà la dirittura del pensiero divinatore del Capo. Riaffermata la volontà di pace dell'Italia, la relazione mette in rilievo la convenienza per l'Italia di giungere ad un accordo che effettivamente sia tale, contenente cioè le statuizioni che fissano la stabilità correlativa, non un aumento effettivo di potenza navale soltanto a favore di una delle parti.

L'on. Medici del Vascello esprime quindi l'augurio che, dileguatisi i malintesi e sopite le rinascenti dissidenze, la Francia apprezzi con volonteroso spirito di serenità gli sforzi italiani e necessari al nostro punto di vista fondamentalmente specifico, rendendo così possibile la pronta realizzazione del principio di Roma.

Gli avvenimenti in Spagna

Il Governo provvisorio non tollererà «interferenze di destra nè di sinistra»

MADRID, 15

Alcalà Zamora ha dichiarato oggi che il Governo «esercita la massima prudenza, nè desidera provocare vittime. Se però queste si avranno, altri dovranno assumerne la responsabilità. Certo si è però che in quest'ultimo caso la vera vittima sarà la Repubblica».

Riferendosi al problema del mantenimento dell'ordine nel paese, Zamora ha affermato recisamente che «chiunque sarà colpevole di negligenza verrà subito destituito; nè noi tollereremo nessuna interferenza sia di destra che di sinistra».

Quattordici organizzatori popolari che tentavano di inscenare una dimostrazione, sono stati oggi arrestati a Madrid. L'amministrazione municipale di Melilla nel Marocco spagnolo ha inviato una petizione al Governo, chiedendo l'espulsione dalla città di tutte le comunità religiose, e specialmente dei gesuiti. (United Press).

Protesta vaticana a Madrid
per le violenze antireligiose

CITTA' DEL VATICANO, 15

Oggi e non prima, come affrettatamente era stato detto da molti giornali, la Santa Sede ha inviato al Governo di Spagna un'energica protesta per le violenze commesse in questi ultimi giorni contro le chiese e gli istituti religiosi. Questo atto della Santa Sede non avrebbe potuto essere compiuto con maggiore sollecitudine perchè occorreva, per compierlo, avere una documentazione esatta e precisa dei fatti che si sono dovuti deplorare. La protesta è stata inviata al Nunzio Apostolico a Madrid,

La consegna della nota a Zamora

MADRID, 15

Il presidente del Governo provvisorio Alcalà Zamora ha ricevuto oggi il Nunzio pontificio Tedeschini col quale ha avuto una lunga conversazione. Il rappresentante del Papa era in semplice abito sacerdotale, privo dei segni palatini che sono una consuetudine in simili visite. Monsignor Todeschini ha consegnato a Zamora la nota del Vaticano alla quale, secondo circoli bene informati, Zamora avrebbe dato una prima risposta; assicurando che il Governo repubblicano spagnolo deplorando i recenti dolorosi avvenimenti, ha la ferma intenzione di adottare ogni mezzo per impedire il loro ripetersi. (United Press).

Hoover, la dottrina di Monroe
e le «repubbliche sorelle»

NEW YORK, 15

In una lettera che è stata letta alla inaugurazione di un busto del Presidente Monroe, Hoover dichiara che la dottrina di Monroe fu concepita dall'antico Presidente coi sentimenti più favorevoli verso le Repubbliche dell'America del Sud. Hoover aggiunge che una delle più grandi soddisfazioni del Governo degli Stati Uniti è di approfittare di questa occasione per attestare la sua profonda simpatia e il suo interesse alla prosperità delle Repubbliche sorelle. (Radio Stefani).

Il programma del soggiorno
di Brüning e Curtius a Londra

LONDRA, 15

L'Agenzia Reuter pubblica che durante la loro prossima visita a Londra i Ministri tedeschi Bruening e Curtius saranno ricevuti da Re Giorgio a Palazzo Buckingham. Un banchetto in loro onore sarà offerto al Foreign Office il 5 giugno. Essi passeranno in seguito la fine della settimana in visita non ufficiale presso MacDonald nella sua residenza di campagna dei Chequers e ripartiranno per la Germania il 9 giugno.

Doumergue visita la Mostra Boldini

PARIGI, 15

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal direttore aggiunto del suo Gabinetto, si è recato a visitare stamane l'esposizione delle opere del pittore italiano Boldini. Al suo arrivo alla galleria Charpentier, Doumergue è stato ricevuto da S. E. il conte Manzoni, Ambasciatore d'Italia, e dal Sottosegretario alle Belle Arti, Petsche.

Il congresso repubblicano a Lione

LIONE, 15

Il congresso annuale della Federazione repubblicana si è aperto questa mattina sotto la presidenza di Louis Marin. Nel discorso inaugurale, Bonnefous, vicepresidente, ha ricordato la storia della Federazione ed ha indicato lo scopo dell'attuale congresso. Alla fine della seduta il congresso ha approvato per acclamazione una mozione che rivolge un saluto rispettoso al Presidente Doumergue, il quale durante la sua carica ha reso tanti eminenti servigi al Paese e rispettose felicitazioni a Doumer per la sua nomina a Presidente della Repubblica. Con una seconda mozione, votata all'unanimità, il congresso ha felicitato i parlamentari del partito per aver col loro voto disciplinato assicurato il successo di Doumer.

Squadre di studenti laburisti
organizzate da Mosley

LONDRA, 15

Sir Oswald Mosley, ex deputato laburista, fondatore del nuovo partito di estrema sinistra, ha cominciato oggi a organizzare le squadre di giovani studenti, ai quali in un breve discorso ha detto: «Noi contiamo sul buon vecchio punto inglese». Egli li ha poi avvertiti che la loro organizzazione deve semplicemente essere una forza attiva, la quale nel caso di irruzioni violente provocate dagli avversari durante le riunioni del partito, dovrà servire, come gli uscieri e i gendarmi, a espellere i disturbatori.

Nuove tariffe doganali
anche nel Canadà?

OTTAWA, 15

Si prevede che il bilancio del prossimo anno finanziario, che sarà presentato alla fine del corrente mese, conterrà modificazioni radicali nell'elenco delle tariffe doganali generali. (Radio Stefani).

Una nuova guerra in Cina
Le truppe ribelli assaltano Whampo

LONDRA, 15

Il Generale Chen-Chi-Tang, comandante le forze ribelli nella provincia di Canton, ha aperto le ostilità contro il Governo. Le truppe ribelli hanno attaccato la caserma dell'Accademia militare di Whampo, vicino a Canton, nella quale si trovavano due reggimenti governativi.

La battaglia è stata asprissima, con fortissime perdite da ambo le parti, ma le truppe governative hanno potuto resistere ai ripetuti assalti. Notevoli concentramenti di truppe sono stati prontamente inviati dal Governo per prestare man forte alla guarnigione di Whampo che è un punto strategico di prim'ordine abbastanza fortificato. Nei locali dell'Accademia militare sono custodite ingenti quantità di armi e munizioni che in questi ultimi tempi il Governo cinese aveva acquistato dalla Germania.

Il Governo di Nanchino ha mandato un memorandum al generale ribelle e se questi non lo accetterà, il Governo procederà senz'altro ad una spedizione punitiva contro di lui. Frattanto trenta navi, sulle quali sono imbarcate ingenti forze, stanno dirigendosi a tutto vapore verso Canton.

Calma fittizia al Cairo
Il tragico bilancio dei disordini

CAIRO, 15

Le ultime notizie ufficiali sulle vittime del conflitto di ieri fanno ascendere a 12 i morti e a 101 i feriti tra i quali nove agenti di polizia di cui uno morente all'ospedale. La situazione oggi è ritornata normale, ad eccezione di piccole dimostrazioni di scioperanti in questa città. Tutti gli altri centri invece sono rimasti tranquilli. Negli ambienti responsabili l'avvenimento di ieri è considerato come un preludio a fatti più gravi, persistendo il proposito del partito nazionalista di far naufragare le elezioni. Le autorità hanno adottato misure eccezionali rigorosissime in tutti i centri elettorali (United Press).

Gandhi esorta gli indiani
a non mancare ai patti col Vicerè

SIMLA, 15

In una riunione all'aria aperta Gandhi ha dichiarato che gli indiani dovrebbero cercare di onorare da parte loro l'accordo concluso tra lui e Lord Irwin e ciò senza badare se il Governo vi si attenga o no. Gli indiani dovrebbero non venire meno a questo rispetto, con la speranza che l'accordo li condurrà alla pace permanente e cioè al conseguimento dell'autonomia completa.

Il brillante successo del Prestito

La prima giornata di sottoscrizione pubblica

ROMA, 15

Stamane, prima giornata del Prestito, si è potuto dalle sottoscrizioni che il pubblico si è affrettato a compiere, avere un'idea del fervore e dell'entusiasmo con cui singoli, che in un certo senso sono politicamente i più significativi, hanno risposto e risponderanno all'invito.

L'affluenza alle banche

Una visita fatta alle rotonde delle varie banche, ha offerto l'impressione esatta dell'appoggio e dell'interessamento delle varie clientele. Il pubblico dei risparmiatori classici alla sede della Cassa di Risparmio ha dato numeroso contributo di firme e notevole apporto di sottoscrizioni nuove. Il lavoro è stato notevolissimo.

Il pubblico, abituato a più grandi affari, compreso quello classico della industria, si è polarizzato verso la Banca Commerciale. Questa ha istituito un ufficio propaganda che funziona fin dal giorno 5 corrente e ha disposto per ogni sede che uno sportello (a Roma due) sia messo a disposizione di questo servizio. Con indicazioni e facilitazioni di ogni specie, la Banca ha avviato la cilentela propra verso il prestito.

Stamane a Roma l'apertura della «corrispondenza» ha portato da correntisti e da filiali ordinativi numerosi di sottoscrizioni alla centrale di Roma. Senza aver fatto ancora i totali, si ha l'impressione che rinnovi di buoni e apporti nuovi di denaro, siano nella stessa proporzione.

Al Credito Italiano si ha un'analoga situazione. L'entusiasmo maggiore si è riscontrato al Banco di Napoli dove la sottoscrizione con grande prevalenza di apporti nuovi ha avuto un ottimo successo. E' stata la clientela più fiduciosa e frettolosa, tanto che il cassiere dello sportello speciale addetto a questi servizi, ha dovuto persuadere molti gruppi che oggi non si deve versare in contanti che una quota parte, mentre il numeroso pubblico era pronto, segno notevole!, a versare tutto il numerario. Alcuni volevano l'assicurazione che la loro sottoscrizione non sarebbe stata falcidiata: vi è la preoccupazione che lo Stato rifiuti di accettare tutto il denaro offerto che si comincia a ritenere sarà superiore alla somma in scadenza.

Altri cospicui contributi

Sebbene riservatissimi siano, per dovere di ufficio, i funzionari, si ha l'impressione che in tutte le banche ci siano casi di cifre ragguardevoli sottoscritte.

Notizie da tutte le città d'Italia confermano che il successo del Prestito nazionale si delinea grandioso. L'Unione Militare ha sottoscritto un milione, l'Istituto Umberto I fra dipendenti delle aziende industriali dello Stato 100.000 lire, la Compagnia portuale di Civitavecchia 100.000 lire, il Consiglio provinciale dell'Economia di Arezzo 125.000 lire, tutti presso la Banca Nazionale del Lavoro.

La Confederazione generale bancaria fascista ha deliberato di sottoscrivere mezzo milione di Buoni novennali. Istruzioni dettagilate vennero impartite alle Banche, agli enti di credito, agli istituti finanziari e a tutte le categorie di enti dipendenti dalla Confederazione perchè partecipino attivamente alla propaganda e abbiano a facilitare in ogni modo le sottoscrizioni da parte del pubblico.

La sede centrale dell'Associazione alpini ha investito i propri modesti risparmi per la somma di lire ventimila e ha dato disposizioni alle 87 dipendenti Sezioni perchè nessuna manchi a questo nuovo plebiscito di fede. Il Consiglio agrario statale di Lecce, mentre ha sottoscritto per proprio conto 100 mila lire, ha aperto tra i suoi soci una sottoscrizione che si prevede possa raggiungere il mezzo milione.

Il signor Emilio De Magistris di Milano ha sottoscritto mezzo milione. Il Sindacato nazionale fascista farmaceutica di Milano con mezzo milione. Il Consiglio Provinciale della Economia di Pola ha sottoscritto 18 mila lire, la Cassa di Risparmio di Pola lire 500.000, l'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria lire 100.000, la Cassa centrale delle Casse rurali istriane lire 400 mila. Il Consiglio centrale dell'Istituto nazionale di previdenza e mutualità tra i cancellieri e segretari giudiziari ha deliberato di investire in titoli del nuovo prestito la somma di lire 50.000.

Un'importante iniziativa

Il presidente della Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna on. Corrado Marchi ha dato precise istruzioni alle organizzazioni dipendenti perchè esse curino nel modo più assiduo la propaganda per il prestito. «Il veloce ritmo delle sottoscrizioni, scrive fra l'altro l'on. Marchi, sta a dimostrare il consenso che l'operazione finanziaria ha raccolto nelle sfere della produzione e del risparmio, il fervore con cui tutta la Nazione partecipa a questo che ben può dirsi il Prestito della ripresa economica. Ora per quanto il sicuro vantaggio dell'investimento sia già di per sè stesso l'elemento più immediato e persuasivo della partecipazione, è utile tuttavia che le Unioni regionali compiano la più attiva opera di propaganda

La Confederazione nazionale fascista del commercio ha inviato alle dipendenti Federazioni provinciali una circolare invitando i presidenti delle Federazioni di commercio a svolgere in favore della sottoscrizione per il Prestito nazionale un'efficace opera di propaganda, intesa soprattutto a porre bene in luce che con tale operazione finanziaria il Governo fascista ha ancora una volta saputo tutelare il credito ed ha tenuta alta la dignità dell'Italia.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni comunica: Per facilitare la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro novennali la «Praevidentia», società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni, collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è stata autorizzata dal Ministero delle Corporazioni ad emettere una speciale polizza di assicurazione, per la quale i sottoscrittori riducono il loro versamento alla metà dell'importo dei Buoni sottoscritti pur concorrendo al beneficio dell'estrazione dei premi con tutti i Buoni. Con la rinuncia alle cedole e col pagamento complementare di un modesto premio semestrale posticipati, i sottoscrittori hanno il beneficio di liberare l'altra metà dei Buoni alla scadenza o immediatamente in caso di premorienza dell'assicurato. Le sottoscrizioni sono raccolte per conto della «Praevidentia», presso le agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazione in tutte le provincie e colonie.

La bilancia commerciale
Il disavanzo ridotto di quasi un miliardo

ROMA, 15

Il dott. Silvio Mathis, direttore generale delle dogane, comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti le importazioni e le esportazioni:

Nello scorso mese di aprile il valore delle merci importate è stato di lire 1.080.468.005 e quello delle merci esportate di lire 811.966.728, mentre nello stesso mese del 1930 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1.569.175.714 e per l'esportazione quello di lire 1.036.699.860.

Complessivamente nel primo quadrimestre del 1931 il valore delle merci importate fu di lire 4.164.429.885 e quello delle merci esportate di lire 3.181.044.334. Nel corrispondente periodo del 1930 si ebbe per la importazione un valore di lire 6.007.548.115 e per l'esportazione quello di lire 4.132.958.119, con un disavanzo di lire 1.944.589.496, che nei primi quattro mesi del corrente anno si è ridotto a lire 983.385.551.

I padroni di casa del Lazio
non aumenteranno i fitti a giugno

ROMA, 15

Il Segretario federale dell'Urbe, Nino d'Aroma ha ricevuto a palazzo Braschi il Principe Don Urbano Del Drago, commissario straordinario dell'Associazione fascista della proprietà edilizia per il Lazio e la Sabina ed ha convenuto con lui che il fitto degli alloggi non subirà nessun aumento nella rinnovazione dei contratti che vanno a scadere col prossimo giugno, e che le eventuali richieste di aumenti saranno esaminate caso per caso e con assoluto spirito conciliativo. Il Segretario federale ha ringraziato il Principe Del Drago per l'atto veramente fascista che la organizzazione dei proprietari di case, ancora una volta ha voluto fare, compresa delle superiori esigenze della politica del Regime.

Un giornalista deplorato

ROMA, 15

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito ha inflitto la deplorazione all'on. Paolo De Cristofaro direttore del giornale Il Popolo di Roma per un articolo contenente giudizi infondati in linea di fatto e scorretti nella forma.

La requisitoria e le arringhe di difesa
al processo contro i croati

BELGRADO, 15

Nel processo per alto tradimento intentato contro i separatisti croati, processo che si svolge davanti al Tribunale Speciale per la sicurezza dello Stato, hanno preso quest'oggi la parola il Procuratore Generale Giadrav e i rappresentanti della difesa.

Il Procuratore Generale ha chiesto la più severa condanna degli imputati «che con la loro attività delittuosa e di alto tradimento volevano gettare nel lutto la propria patria».

Il Procuratore Generale ha continuato dicendo: «Vienna è il centro della propaganda contro la Jugoslavia. Da Vienna la stampa mondiale viene inondata con le notizie più inverosimili sulla Jugoslavia, diramate dai profughi croati. A Vienna si trova anche la centrale delle azioni terroristiche. Tutti i movimenti vengono diretti da Vienna dove si incontrano e si riuniscono le fila delle azioni delittuose. In Ungheria e precisamente a Budapest e a Cinquechiese si trovano gli organi esecutivi delle azioni terroristiche che i profughi compiono in Jugoslavia. In quelle città i terroristi vengono assunti nelle cosidette legioni croate, vengono istruiti nell'uso delle armi e forniti di denaro, armi ed esplosivi.»

Hanno preso quindi la parola i difensori, che hanno cercato di dimostrare come i veri responsabili sieno i profughi croati. Gli accusati sono stati indotti a commettere azioni le cui conseguenze non potevano nemmeno prevedere. Inoltre le argomentazioni dell'atto di accusa si basano su deposizioni che gli accusati hanno dovuto fare davanti alla polizia in condizioni morali e fisiche molto gravi.

Tutti i difensori hanno chiesto l'assoluzione degli imputati, o per lo meno pene molto miti.

La partecipazione italiana a Parigi
alla Mostra d'arte bizantina

ROMA, 15

Ad iniziativa della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, sotto le direttive di uno speciale comitato designato dal Ministro Rocco, presidente della Commissione stessa e del Ministro Giuliano, è stata organizzata la partecipazione dell'Italia alla Mostra internazionale di arte bizantina che sarà inaugurata a Parigi prossimamente. Il comitato è così composto: sen. Corrado Ricci, presidente; sen. Leonardi Bistolfi, S. E. Pietro Canonica, prof. Carlo Cecchelli, sen. Antonio Cippico, dott. Arduino Colasanti, prof. Giuseppe Silvio Mercati, prof. Gaetano Moretti, prof. Antonio Munoz, S. E. Ugo Ojetti, on. Biagio Paci, S. E. Roberto Paribeni, S. E. Marcello Piacentini, prof. Attilio Rossi, dott. Alberto Salvagnini, prof. Pietro Toesca.

Riduzioni ferroviarie in Grecia
per la Fiera di Bari

BARI, 15

Il Ministro delle Ferrovie della Repubblica ellenica ha concesso, in occasione della seconda Fiera del Levante del prossimo settembre, importanti riduzioni allo scopo di facilitare la partecipazione degli espositori e dei consumatori greci al grande mercato internazionale di Bari. Dette riduzioni consistono nel 50% per visitatori e viaggiatori diretti dalle stazioni greche a Bari, del 50% per gli espositori e del 50% per le merci da esporre a Bari e ciò anche per il ritorno. La validità delle riduzioni va dal 29 agosto al 30 settembre del corrente anno.

Agevolazioni del governo turco

BARI, 15

Il Governo turco ha concesso per la seconda Fiera del Levante del prossimo settembre il 25 per cento per visitatori ed espositori sul viaggio da Istambul alla frontiera di Svilengrad e il ritorno gratuito dei campioni esposti alla fiera di Bari. La validità della concessione è dal 1.o al 30 settembre. Le concessioni vanno applicate tanto per viaggiatori diretti a Bari e partenti dalla Turchia, quanto per quelli di transito attraverso la Turchia.

Una visita di S. E. Rocco
al «Popolo d'Italia»

MILANO, 15

Nel pomeriggio di oggi S. E. Rocco si è recato al Popolo d'Italia per salutare il direttore del giornale Arnaldo Mussolini. Il ricevimento si è svolto nel salone Bonservizi, nel quale erano convenuti i redattori al completo e larghe rappresentanze degli impiegati e delle maestranze. Con Arnaldo Mussolini erano presenti il redattore capo Sandro Giuliani, il direttore amministrativo gr. uff. Barella, il direttore degli stabilimenti tipografici Amleto Miserocchi.

S. E. Rocco è stato accolto dagli applausi unanimi dei presenti. Dopo che il Ministro ebbe apposto la sua firma sul registro dei visitatori, il dott. Arnaldo Mussolini gli ha porto un vibrante saluto e ha concluso proclamandolo redattore onorario del Popolo d'Italia.

Un applauso caloroso unanime accoglie la fine del discorso del dott. Arnaldo Mussolini. S. E. Rocco prende quindi la parola ringraziando il direttore del Popolo d'Italia per il gradito ricordo della visita da lui fatta al giornale. Acclamazioni unanimini salutano le brevi efficaci parole di S. E. Rocco, in onore del quale da tutti si grida il rituale «alalà». Lo stesso Ministro fa eco all'acclamazione.

Funzioni funebri nel trigesimo
della morte del Duca di Genova

MILANO, 15

Stamane in San Gottardo, chiesa del palazzo reale, tutta parata a lutto, Monsignor Soldini, parroco di Corte ha celebrato una messa solenne di requiem nel trigesimo della morte di S. A. R. il Duca Tommaso di Savoia. Alla funzione funebre hanno assistito S. A. R. il Duca di Bergamo, alti ufficiali dell' Esercito e della Milizia e le autorità civili.

GENOVA, 15

Stamane, trigesimo della morte di S. A. R. il Duca di Genova, per iniziativa del Podestà, è stata celebrata alle ore 11, nella chiesa comunale dell'Annunziata, una messa solenne in suffragio dell'anima dell'augusto Principe. Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità cittadine.

Problemi della scuola e dell'arte

La discussione sul bilancio dell'Educazione alla Camera

ROMA, 15

La Camera ha proseguito oggi la discussione del bilancio dell'Educazione. Il **PRESIDENTE**, apertasi la seduta alle 16, ricorda che gli Uffici sono convocati per domani alle 11 e avverte che all'ordine del giorno sarà aggiunto l'esame del disegno di legge concernente le concessioni di alloggio ai maestri elementari di Tarvisio e delle frazioni del Comune di Trieste. Quindi pronunzia giuramento l'on. Mattei Gentili, che finora non ha potuto giurare per una malattia oggi felicemente superata.

Il metodo Montessori

Si approva con una modificazione suggerita dall'on. Puppini il disegno di legge concernente provvedimenti per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione e istruzione dell'archidiocesi di Messina. Viene pure approvato il disegno di legge concernente l'autorizzazione al Governo ad aderire all'atto generale per il regolamento pacifico delle controversie internazionali. **SOLMI**, relatore, rileva l'importanza dell'atto, cui già hanno aderito sette Stati europei. L'Italia fascista, del resto, non fa che continuare il cammino intrapreso con la serie di patti bilaterali di amicizia, arbitrato e conciliazione già stipulati con numerosi Stati. Così, mentre gli antifascisti accusavano il Regime di preparare la guerra, l'Italia stringeva invece accordi pacifici con le principali Potenze di Europa e risolveva nell'interno il problema dell'inquadramento nello Stato delle forze produttive della Nazione. Conclude rilevando che l'approvazione del progetto costituisce il compimento di un alto e fecondo dovere. *(Vivi applausi)*.

Si prosegue quindi la discusisone sul bilancio dell'Educazione Nazionale. **ORANO** rileva che il Duce ha voluto, con il ritorno in Italia di Maria Montessori, che il centro della vasta azione educatrice da essa svolta ritornasse presso di noi. L'Italia riacquista oggi così il possesso di questo autentico primato nei metodi pedagogici. Opere e scuole Montessori sono note in tutto il mondo. Ma ora che il metodo torna ad irradiare la sua luce da Roma, bisogna che si forniscano tutti i mezzi necessari per svilupparlo. Osserva poi che ai corsi Montessori assistono pochi maestri italiani e moltissimi stranieri. Il Ministro dell'Educazione Nazionale dovrebbe quindi facilitare la frequenza da parte dei nostri insegnanti. *(Interruzione del Ministro dell'Educazione)*. Si devono dunque assicurare mezzi straordinari allo sviluppo di un insegnamento che tutto il mondo ammira. *(Applausi)*.

L'insegnamento nelle zone alloglotte

ROMANO MICHELE elogia anzitutto la relazione della Giunta del Bilancio. Polemizza poi con l'on. Limoncelli il quale ha prospettato la possibilità di una riduzione delle scuole pubbliche, passando il resto all'iniziativa privata, proposta da cui l'oratore dissente profondamente. Oggi solo lo Stato fascista ha diritto di educare i suoi cittadini, non è possibile rinunziare neppure in parte a tale altissima funzione.

D'altra parte la legge consente ad ogni cittadino di buona moralità di aprire istituti privati, col consenso dei Provveditori. Ora questi istituti dovrebbero subire ispezioni che in pratica avvengono ben di rado, anche perchè lo stesso Provveditore, per poter ispezionare una scuola privata, deve farne prima domanda al Ministero, onde le scuole private possono dirsi in realtà fuori del controllo governativo. Nota che funzionano oggi in Italia circa 1300 istituti privati medi, con circa 85.000 studenti, che attraverso l'esame di Stato entreranno a formare la classe dirigente di domani, e perciò non possono essere lasciati senza vigilanza da parte dello Stato. Bisogna pertanto far sì che la scuola privata sia più avvicinata a quella di Stato.

Venendo all'insegnamento elementare delle scuole delle zone alloglotte, nota che si son dovuti inviare colà insegnanti da ogni parte d'Italia. Ad essi però non si sono fatte condizioni di vita possibili, ciò che li spinge a chiedere trasferimenti, a tutto scapito dell'insegnamento, che risente le conseguenze del continuo alternarsi dei maestri. Tutto ciò fa sì che in quelle regioni continuino ad esistere centri più o meno palesi di insegnamento, in cui non si insegna affatto la lingua italiana. Bisogna perciò fare affluire in quelle zone maestri ben preparati e fascisti che sappiano rendere le scuole un formidabile strumento di italianità. *(Approvazioni)*. Occorre infatti che i maestri costituiscano colà la vera milizia, che operi con la stessa tenace fedeltà di quella confinaria. *(Vivi applausi)*. Conclude confidando che il Governo fascista saprà risolvere il delicato problema, anche a costo di qualche sacrificio finanziario, nell'intento di assicurare l'affermazione sempre più profonda dell'italianità in quelle nobilissime regioni. *(Vivissimi applausi)*.

L'istruzione artistica

CASCELLA si occupa dell'insegnamento artistico e ritiene che il grande movimento dell'arte non può avere sviluppo economico se non attraverso la arte applicata, per cui tutta l'istruzione artistica deve mirare a preferenza a quest'ultima. L'insegnamento pratico dell'arte deve poi ispirarsi all'amore di tutto ciò che è bello attraverso lo studio della natura. A questo principio l'oratore si è sempre inspirato, ottenendo risultati fecondi, come dimostrano i recenti successi avuti da uno dei suoi figlinoli all'estero. *(Commenti)*. Afferma poi che è di somma importanza indagare quali sieno le tendenze naturali dei giovani che frequentano le scuole artistiche, perchè è indispensabile per ottenere dei veri artisti assecondare quelle che sono le tendenze veramente artistiche ed impedire invece che si facciano artisti per forza.

La verit è che l'arte deve essere fatta dagli artisti nati. Chi si reca in Campidoglio contemplerà certo bellezze artistiche che invano cercherebbe nell'Esposiizone quadriennale. *(Viva ilarità)*. Nè bisogna accoppiare la produzione artigiana favorendo invece la standardizzazione dei prodotti. Vi è poi tutta un'arte che trae ispirazione dalle tradizioni folkloristiche che, equilibrate e migliorate, possono costituire un grande contributo per il progresso artistico del nostro Paese. *(Applausi, interruzioni del deputato Oppo)*. A questi concetti confida che si vorranno ispirare coloro che sono chiamati a organizzare l'esposizione di arte decorativa a Monza.

Una replica di Oppo

Venendo alla Quadriennale osserva che essa può definirsi una vera infezione che ci viene dall'estero e che ha contagiato troppa gente *(Ilarità)*. Ricorda, a questo proposito, che molti anni fa, recatosi a Parigi con proprie opere, si sentì osservare che l'arte in esse espressa non poteva avere fortuna, l'arte che riusciva allora accetta a Parigi era quella che oggi ha trovato fortuna nella nostra Quadriennale. *(Ilarità)*. Ma la maniera novecentista è di così facile esecuzione che l'oratore di lavori simili è pronto a fornirne quanti se ne vogliono. *(Vivissima ilarità)*. Vero è del resto che quel che è brutto è sempre brutto, anche se lo si voglia camuffare di rinnovamento. *(Approvazioni)*. Rinnovamento è invece un'altra cosa, è migliorare la propria arte con il lavoro quotidiano. Perciò il rinnovamento nell'arte non può essere che lento; non si può da un momento all'altro passare da una tendenza così detta passatista alla tendenza novecentista. *(Approvazioni)*. Bisognerebbe che per ragioni d'ordine pubblico fossero addirittura vietate, così come il turpiloquio, certe turpi visioni. *(Ilarità)*.

L'oratore prospetta infine l'opportunità di istituire un Sottosegretariato per le Arti e conclude facendo voti perchè il Ministro risollevi dalle sue tristi condizioni l'Accademia di Belle Arti di Roma. *(Vivi applausi)*.

OPPO, per fatto personale, poichè l'on. Cascella ha censurato l'organizzazione della Quadriennale, ricorda che ogni esposizione costituisce l'espressione delle tendenze artistiche dell'epoca. Non era dunque possibile prescindere dalle tendenze esistenti come non è possibile che la storia trascuri di considerare un fatto storico sol perchè non è di universale gradimento. Protesta pertanto in nome degli artisti italiani. *(Commenti prolungati)*.

L'abilitazione all'esercizio medico

FIORETTI ERMANNO si intrattiene su alcuni problemi interessanti la medicina. L'istituzione dell'esame di Stato non ha del tutto corrisposto ai fini che ci si proponeva, soprattutto a causa del troppo breve intervallo con l'esame di laurea. Inoltre la frequenza eccessiva degli studenti nelle cliniche nell'ultimo triennio impedisce che essi siano edotti, con la dovuta profondità, delle varie malattie. Occorrerebbe quindi portare la laurea al quinto anno per distanziarla adeguatamente dall'esame di Stato. Ovvero, com'è stato anche proposto, si potrebbe abolire addirittura la laurea, la quale non appare eccessivamente necessaria per le Facoltà di carattere scientifico. Riguardo alle cliniche non sembra conveniente aumentare il numero, gioverebbe invece adibrei a scopo di studio gli ospedali accanto alle cliniche dei grandi vece adibire a scopo di studio gli ospedali, più che alla pratica dei laureati, contribuissero alla preparazione degli studenti.

Venendo ai corsi di specializzazione esistenti in varie Università, osserva come siano necessarie garanzie assolute per la loro efficacia. Bisognerebbe permettervi l'accesso solo dopo superato l'esame di Stato. Quanto alla libera docenza vorrebbe che la concessione venisse resa sempre più rigorosa. La soluzione di questi problemi concorrerà a rendere più efficienti gli studi delle scienze mediche, contribuendo così ad elevare le condizioni fisiche e sanitarie del popolo italiano. *(Applausi, congratulazioni)*.

La seduta è tolta alle 19. Domani alle 16 riunione della Camera in comitato segreto, alle 17.30 seduta pubblica con la continuazione della discussione sul bilancio dell'Educazione.

Una visita di giornalisti all'Istituto Treccani

ROMA, 15

Questa mattina i rappresentanti della stampa italiana hanno visitato la sede dell'Istituto Treccani, che si è assunto la compilazione dell'«Enciclopedia Italiana», ricevuti dal senatore Giovanni Treccani e dal dott. Tumminelli, uno dei due direttori dell'Enciclopedia, i quali rappresentavano anche il loro collega sen. Giovanni Gentile, assente per lieve indisposizione. Oltre i direttori e corrispondenti di tutti i giornali quotidiani e dei maggiori periodici e riviste d'Italia, sono intervenuti rappresentanti di autorità ed organizzazioni professionali giornalistiche.

Nel salone del Consiglio il sen. Treccani, prima di iniziare la visita ai diversi reparti dell'Enciclopedia, ha rivolto un saluto ai giornalisti, dichiarando che la loro visita riveste particolare significato di simpatia ad una opera che è nazionale e del Regime, e che interessa il mondo intero. Il sen. Treccani ha chiuso il suo discorso ricordando le seguenti parole che il Duce, in una sua recente visita alla sede dell'Enciclopedia, rivolse ai collaboratori: «Era necessario immettere nella cultura italiana il pensiero italiano con la sua precisa autonomia e fisonomia ed è veramente un monumento dello spirito italiano quello che state creando. Questo non è solo il pensiero del Governo, ma di tutto il popolo italiano, che mai come oggi è consapevole della sua grandezza passata e delle sue possibilità di grandezza futura».

L'arresto dell'assassino del milite forestale

ROMA, 15

E' stato assicurato alla giustizia tale Ciliento Biase che, dopo drammatici e stringenti interrogatori, ha confessato di aver ucciso in complicità con altri il milite forestale Luigi Gerbasi, che fu rinvenuto morto nel bosco di Lauria (Potenza) il 12 corrente.

Mortale sciagura aerea a Venezia

ROMA, 15

Ieri un idrovolante da ricognizione dell'idroscalo di Venezia, pilotato dal sottotenente Francesco Vercellino e avente a bordo quale motorista il primo aviere Leopoldo Cherubini, durante l'ammaraggio, per errata manovra si infilava in acqua. Il motorista ha riportato ferite di qualche entità, mentre il pilota è deceduto. *(Stefani)*.

Rivolta in un'isola portoghese nel Golfo di Guinea

LISBONA, 15

Notizie private giunte dall'isola di San Tomè nel Golfo di Guinea, informano che la gendarmeria agli ordini del capitano Moreira Campon è insorta contro le autorità centrali, ha deposto il Governatore dell'isola e gli ha ordinato di partire immediatamente per Lisbona. Una cannoniera coloniale ha ricevuto l'ordine di raggiungere San Tomè per domare l'insurrezione.

Misterioso furto di 650.000 lire all'Ufficio postale di Gerusalemme

GERUSALEMME, 15

Lettere raccomandate contenenti settemila lire sterline in biglietti di banca, sono scomparse dalla cassaforte dell'Ufficio postale di Gerusalemme nella notte dal 13 al 14 corrente. La cassaforte non presentava però alcuna traccia di effrazione. Si ritiene che il furto sia stato minuziosamente predisposto da una banda bene organizzata. Sono stati arrestati due funzionari, sui quali gravano sospetti. *(Radio Stefani)*.

Il tasso di sconto ridotto in Olanda

AMSTERDAM, 15

Il tasso di sconto ufficiale è stato ridotto dal 2 e mezzo al 2 per cento. *(United Press)*.

Violento temporale a Berlino

BERLINO, 15

Un furioso temporale si è scatenato sopra Berlino e ha fatto naufragare sedici barche ancorate nei laghi. Si deplorano anche due morti. Un'imbarcazione colata a picco aveva a bordo quattro persone, delle quali soltanto due hanno potuto salvarsi.

Le navi-scuola giapponesi a Tolone

TOLONE, 15

Le navi scuola giapponesi «Yzumo» e «Yakumo» sono qui giunte questa mattina provenienti da Livorno. Gli allievi della Marina giapponese hanno nel pomeriggio visitato l'arsenale, la stazione dei sottomarini e parecchie navi da guerra.

Grande muro che crolla sui clienti d'una trattoria

CASSEL, 15

Nel pomeriggio di ieri sopra una trattoria presso Eschwege è rovinato un colossale muro di sostegno della montagna. Gli enormi blocchi di pietra precipitarono con enorme fragore e seppellirono tre persone che si trovavano sedute ad un tavolo della locanda. Altre cinquanta persone hanno potuto mettersi in salvo fuggendo tempestivamente. I tre sciagurati sono rimasti sepolti vivi. Dopo parecchie ore di lavoro è stato estratto un cadavere.

L'enciclica del Pontefice sulla "Rerum Novarum"

CITTA' DEL VATICANO, 15

La lettera enciclica di Pio XI sulla questione sociale e operaia nel 40.o anniversario dell'enciclica «Rerum Novarum» si svolge in tre parti ben distinte.

La Chiesa e le questioni sociali

Nella prima il S. Padre enumera i principali tra i molti vantaggi arrecati dalla «Rerum Novarum», quali sono, per esempio, l'aver dato una solida base e un efficace impulso allo sviluppo della dottrina sociale ed economica secondo i principi cattolici, l'aver promosso una sempre più soda e profonda formazione religiosa, morale e sociale degli operai, in modo da renderli più consci della loro dignità di uomini e di cristiani, e veramente atti a curare coscientemente e saggiamente gli interessi morali ed economici della loro classe e divenire anche capi degli altri in simile movimento, l'aver costretto il liberalismo imperante nelle sfere politiche a cedere a poco a poco il posto a una nuova politica sociale meglio ispirata alla giustizia, l'aver affermato con risoluta fermezza anche per gli operai il diritto di costruire proprie associazioni di mutuo soccorso e di legittima difesa dei comuni diritti, ciò che con iniquo sopruso il liberalismo cercava di impedire. Il Santo Padre chiude questa prima parte affermando che l'esperienza degli otto lustri trascorsi deve fare riconoscere nella «Rerum Novarum» la «Magna Charta» di ogni attività cattolica nel campo sociale.

Nella seconda parte l'enciclica rivendica alla Chiesa e al suo Capo, come già aveva affermato Leone XIII, il pieno diritto, anzi il preciso dovere che hanno di intervenire anche nelle cose sociali, non già per la parte tecnica e per il fine temporale, ma in quanto vi è di attinente alla legge morale ed evangelica; riafferma la dottrina cattolica e di Leone XIII circa il diritto di proprietà e la sua duplice indole individuale e sociale, denunziando come errori ugualmente perniciosi l'egoistico individualismo e il collettivismo e ricorda brevemente quali sieno i doveri inerenti al diritto di proprietà e quali attribuzioni spettino all'autorità pubblica di fronte al dominio privato.

Capitale e lavoro

Quanto alle relazioni fra il capitale e il lavoro il Santo Padre afferma che nessuno dei due ha diritto di esigere per sè tutti i proventi della loro mutua collaborazione, rilevando che in passato fra il capitale e il lavoro ci fu certamente una troppo grande e ingiusta sproporzione di utile. Verso la fine della seconda parte il Santo Padre traccia le linee generali secondo le quali deve essere rinnovato l'ordine sociale perchè risponda alle leggi della giustizia, si cessi da ogni opposizione di classe e si ristabilisca una concorde collaborazione delle varie professioni. Il lavoro non è una qualsiasi merce venale, ma in esso si deve sempre riverire la dignità umana dell'operaio, la varietà delle arti, la varietà della produzione. I vari uffici concorrono al bene comune e l'umana società sarà tanto più cordialmente unita e armoniosamente organizzata quanto più fedelmente tutti e ciascuno eserciteranno la propria professione, seguiranno cioè la propria vocazione.

Nella terza parte finalmente il Sommo Pontefice dà uno sguardo complessivo allo stato attuale del regime economico moderno e, pur non condannandolo come cattivo in sè, non può non riconoscerlo assai deformato e carico di gravissimi abusi. Anche il socialismo, che si era vantato di apportare a questo medesimo male un rimedio radicale, ma che era peggiore del male stesso, ha subito profonde modificazioni scindendosi anche in due parti: l'una, che dai principi del socialismo deduce tutte le conseguenze fino alle estreme, ha preso il nome di comunismo ed è troppo noto che non può conciliarsi in nessuna maniera con la dottrina della Chiesa; l'altra, che continua a designarsi col nome di socialismo, ha spesso mitigato di molto il suo programma ed in vari punti si è venuto, dove più dove meno, tanto avvicinando ai principi sociali cattolici che alcuni si domandano se ormai non vi sia più questione se non di diversità di nome. Ma il Santo Padre non esita a dichiarare solennemente che non è possibile essere insieme buon cattolico e vero socialista.

«Elevare i cuori a Dio»

Venendo poi ad additare più determinatamente i rimedi ai mali presenti, il Santo Padre osserva che la radice del disordine tanto nell'economia moderna in genere quanto nel socialismo sta nell'avere di mira solamente i beni terreni senza curarsi di Dio, nè delle cose eterne e quindi il rimedio principale deve apportarsi sollevando le menti ed i cuori a Dio e movendo ad aspirazioni più nobili e pure. A questa rinnovazione della società sulle basi del Vangelo e della carità cristiana tutti gli uomini di buona volontà devono concorrere».

Il documento termina auspicando ed invocando su tutti le celesti benedizioni. L'enciclica sarà designata dalle due prime parole e cioè «Quadragesimo anno».

Un discorso ai pellegrini

CITTA' DEL VATICANO. 15

Nel pomeriggio di oggi, nel cortile di S. Damaso, il Papa ha ricevuto in udienza il pellegrinaggio internazionale per la commemorazione della «Rerum Novarum». Presso il trono papale avevano preso posto 21 Cardinali, di fronte al Corpo diplomatico al completo la famiglia del Pontefice, il Governatore della Città del Vaticano e numerosi arcivescovi e vescovi. Le bandiere delle varie associazioni si erano ammassate ai lati del trono, alla cui sinistra era la banda della guardia palatina. Alle 17.20, annunziato dagli squilli e dal suono dell'inno pontificio, il Papa è apparso accolto da una vibrante acclamazione. Pio IX ha pronunciato un discorso, ripetendono a brani in italiano, in francese ed in tedesco.

«La nuova enciclica, dice il Papa, vuole essere una commemorazione ed anche una continuazione della «Rerum Novarum» come lo esigono le tante vicende di mutazioni di idee, di persone e di cose in questi 40 anni. Tre parole dicono tutto quello che è stato necessario alla «Rerum Novarum» e che sarà necessario anche alla «Quadrigesimo anno» e ad ogni iniziativa individuale e collettiva: preghiera, azione e sacrificio». Il Papa illustra il significato di queste parole e dice che, mentre la preghiera invoca l'aiuto di Dio. l'azione porta alla cooperazione che deve svolgersi nell'ambito individuale, familiare, privato e pubblico: azione di carità, di giustizia e di pace fra gli individui, fra le classi e nel popolo, azione di apostolato sociale tanto più bello quanto più ampio è il campo in cui si esercita.

Preghiera, azione, sacrificio è quello di cui più hanno bisogno i figli del lavoro e i datori, i dirigenti, i finanziatori, perchè tutto proceda con giustizia e carità, con fraterna e pacifica collaborazione, con la pratica dei doveri, col riconoscimento del diritto e col rispetto di tutti i doveri morali anche negli umili e nei deboli. Il Papa ha terminato impartendo l'apostolica benedizione. Quindi, vivamente acclamato, ha fatto ritorno nei suoi appartamenti. Dinanzi al trono del Papa era stato posto il microfono, per cui la parola del Pontefice è stata radiotrasmessa in tutto il mondo.

Alla riunione dei pellegrini partecipanti alla celebrazione dell'anniversario della «Rerum Novarum» ha pronunciato un discorso l'avv. Colombo, presidente dell'Istituto cattolico di attività sociale. Dopo aver ricordato come l'azione cattolica abbia concorso ad attuare gli insegnamenti dell'enciclica, l'avv. Colombo ha illustrato l'ordinamento corporativo fascista, rilevando ch'esso attribuisce allo Stato diritti e funzioni molto più vasti di quanto non sia preveduto e insegnato dalla «Rerum Novarum». L'Azione cattolica constatava però che questa nuova disciplina dei rapporti collettivi di lavoro era orientata verso l'attuazione di alcune finalità sempre propugnate dai cattolici, quale la collaborazione delle classi, la eliminazione della violenza, il riconoscimento dei valori, e perciò invitava i propri aderenti che facevano parte dei Sindacati riconosciuti a giovarsi del nuovo ordinamento per fomentare e tutelare gli interessi religiosi e morali anche nel campo del lavoro.

La messa celebrata dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 15

Stamane alle 8.20 il Papa è sceso nella Basilica di S. Pietro dove ha celebrato la Messa bassa per i pellegrini convenuti per la commemorazione dell'Enciclica «Rerum Novarum». Erano anche presenti numerosi istituti religiosi e altri fedeli. Sono intervenuti il Corpo diplomatico presso la S. Sede, al completo, e i Cardinali Pacelli, Lienart e Hlond. Ai piedi della scalinata di S. Pietro due centurie di militi della M. V. S. N. regolavano l'afflusso dei fedeli nel tempio. Prestavano servizio i gendarmi pontifici. La guardia palatina prestava servizio d'onore al passaggio del corteo papale. Il Papa è sceso in S. Pietro in sedia gestatoria, accolto al suono delle trombe d'argento e da acclamazioni.

L'allocuzione udita in America

HOUSTON (TEXAS), 15

Il Ministro del lavoro William N. Doak, subito dopo aver udito alla radio la diffusione delle parole del Pontefice per la commemorazione dell'enciclica Rerum Novarum, ha dichiarato che la dizione del Papa nell'attuale momento economico è assolutamente esatta.

«Non sono in grado di dire — egli ha continuato — quali conseguenze l'appello di Pio XI avrà in America, ma fin d'ora può essere riconosciuto che le premesse dalle quali esso muove, trovano perfetta aderenza alla realtà che ogni giorno contatiamo nel nostro paese». *(United Press)*.

Incredibile rifiuto di Toscanini di eseguire un inno nazionale

Un fascista bolognese lo schiaffeggia

BOLOGNA, 15

In seguito al rifiuto di eseguire gli inni nazionali, manifestato nel corso della giornata da parte del maestro Toscanini, che doveva dirigere ieri sera il concerto per la commemorazione martucciana al Teatro Comunale è accaduto un incidente per cui il concerto stesso è stato sospeso.

Un cittadino, facente parte di un gruppo di persone, a conoscenza di tale rifiuto, affrontava il maestro, mentre questi stava per entrare nel teatro e lo schiaffeggiava. L'incidente fu subito sedato dai carabinieri. Il maestro Toscanini abbandonò in serata la città, recandosi in automobile a Milano.

Nel frattempo veniva improvvisata una grande dimostrazione di fascisti e di folla, che percorreva le vie della città al canto degli inni nazionali.

Sul fatto, il *Resto del Carlino* reca i seguenti particolari:

La cronaca degli incidenti

Stasera alle ore 20 fra un gruppo di fascisti e il maestro Arturo Toscanini all'ingresso di servizio del teatro comunale, avveniva un incidente in seguito al quale il concerto di commemorazione del maestro Martucci non potè aver luogo.

Ecco i motivi dell'incidente quali abbiamo potuto appurare a fonte autorevolissima:

Durante il pomeriggio, e precisamente verso le ore 15, si era sparsa negli ambienti cittadini la voce che il maestro Toscanini aveva dichiarato che si sarebbe rifiutato di dirigere prima del concerto, all'ingresso in teatro di S. E. Ciano, medaglia d'oro, rappresentante del Governo, insieme con S. E. Arpinati, Sottosegretario agli Interni, la Marcia Reale e l'Inno «Giovinezza». La voce rispondeva a verità. Infatti, tra le autorità cittadine e il maestro Arturo Toscanini si stavano svolgendo conversazioni in proposito. S. E. Arpinati in persona, prendendo in considerazione le obbiezioni di ordine artistico che il maestro Toscanini adduceva, faceva proporre al maestro che, prescindendo dall'Inno «Giovinezza», egli acconsentisse acchè il primo violino, al presentarsi del delegato del Governo in teatro, dirigesse la sola Marcia Reale. A questo proposito il maestro Toscanini faceva rispondere ed insisteva nel suo rifiuto, protestando che l'esecuzione dell'inno nazionale avrebbe turbato quell'atmosfera di religioso accoglimento che egli giudicava indispensabile alla manifestazione artistica che doveva seguire.

La viva reazione

La voce dell'assurda irriducibilità del maestro Toscanini si diffondeva come abbiamo detto, negli ambienti fascisti, suscitando vivo fermento, tanto più che non erano ignoti gli analoghi precedenti del maestro Toscanini in altre città, quali Torino, Milano e Roma in simili circostanze. Ciò provocava, come abbiamo detto, l'incidente all'ingresso del teatro dove alcuni fascisti, all'apparire del maestro, si presentarono chiedendogli per ben due volte se egli avrebbe diretto o no la Marcia Reale. Alla domanda il maestro rispondera un netto no. In seguito a questo rifiuto egli venne schiaffeggiato. Il maestro ritornò quindi immediatamente sulla sua macchina, facendosi condurre all'albergo.

Poco dopo una folla di parecchie centinaia di fascisti e di cittadini rapidamente edotti dell'accaduto, si recava sotto le finestre dell'Hotel Brun, dove il maestro era ospitato, vivamente protestando al canto dell'Inno «Giovinezza».

Il Segretario federale comm. Mario Ghinelli, ch'era alla testa della dimostrazione, accompagnato da alcuni fascisti si recava quindi dai parenti del maestro Toscanini per esprimere ufficialmente l'indignazione del Fascismo bolognese che, mentre ha dato prova di apprezzare altamente la genialità artistica del grande direttore, non era tuttavia disposto a subire verso chicchessia menomazioni di sorta e, peggio ancora, affronti a quella che è la sua peculiare sensibilità patriottica.

In seguito agli accordi intervenuti fra i parenti del maestro e il Segretario federale, restava stabilito che il maestro Toscanini avrebbe lasciato al più presto la nostra città. All'uscita dall'albergo del comm. Ghinelli, si ricomponeva un corteo al quale si sono aggiunte varie centinaia di cittadini, che ancora cantando «Giovinezza» sono sfilati per le vie della città, mentre la folla unanime applaudiva e salutava romanamente.

La nuova stazione di Milano aperta al traffico

MILANO, 15

La nuova grandiosa stazione centrale di piazza Doria, che sarà ufficialmente inaugurata il primo luglio, si è aperta stamane al traffico. Un primo gruppo di 68 treni ha oggi abbandonato la vecchia stazione con circa 15.000 viaggiatori al giorno in arrivo e in partenza. Man mano nei prossimi giorni altri treni saranno spostati dalla vecchia alla nuova stazione, di modo che per il primo luglio essa sarà completamente in funzione.

S. E. Leone ha lasciato Pola

POLA, 15

S. E. Leone è partito quest'oggi da Pola col treno delle 15, ossequiato alla stazione da una moltitudine composta di autorità, rappresentanti di enti ed associazioni e di cittadini di ogni ceto.

S. E. Leone ha voluto stringere la mano a tutti i presenti, tra cui era l'on. Farinacci, che si trova da questa mattina a Pola per ragioni professionali.

Molto festeggiata fu anche la signora Leone che era attorniata da una folla di signore tra cui le direttrici delle organizzazioni femminili che le donarono molti fiori. Prima di lasciare la città a lui tanto cara S. E. Leone ha voluto personalmente recarsi da tutte le maggiori autorità e per ultimo ha voluto prendere commiato con commossa parola dai funzionari della Prefettura e della Questura. Porse il saluto al partente il viceprefetto comm. Serra il quale a nome di tutti i presenti pregò di accettare quale ricordo una magnifica medaglia d'oro con aquila romana e dedica.

Nella giornata di domani arriverà a Pola il nuovo Prefetto S. E. Italo Foschi al quale saranno presentati subito gli omaggi da parte delle maggiori autorità.

Bollettino militare

ROMA, 15

Corpo di Stato Maggiore: Baccari, ten. col. S. M. comando Divisione mil. Cuneo è nominato capo di S. M. comando Divisione di cui sopra.

Fanteria. Colonnelli: Spiga, in aspettativa, gli è prolungata detta aspettativa per altri 4 mesi. Tenenti colonnelli. I ten. col. sottoelencati sono rimpatriati dalle Colonie: Carrara, in aspettativa per infermità; Carli, 41.o fant.; Pezzi, 35.o fant.; Diuccio, 90.o fant.; Fattori, 6.o bersaglieri; Moramarco, 51.o fant.; Focanti, 58.o fant.; Bertella, 5.o alpini; Milazzo, ten. col. comando Divisione mil. Palermo è mantenuto in servizio come invalido di guerra.

I seguenti ten. col. sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno di essi indicati: Ferrero, comando distretto Benevento, è trasferito comando distretto Salerno; Camurati, 11.o fant., id. Forlì; Oppizzi, comando distretto Pavia. id. 30.o fant.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Zaccaria, in servizio S. M. comando Divisione mil. Torino, cessa servizio di cui sopra ed è trasferito 28.o campagna; Carlino, id. id., cessa id. 2.o montagna.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.1	21	16	sereno, calmo
Roma	767.1	24	14	sereno, calmo
Torino	765.4	28	14	coperto
Milano	765.5	28	15	un quarto coperto
Genova	766.2	21	16	½ coperto, calmo
Venezia	764.5	23	16	sereno, calmo
Ancona	766.5	23	17	sereno, l. mosso
Bologna	765.5	27	18	un quarto coperto
Napoli	766.8	21	14	½ coperto, calmo
Taranto	766.5	22	13	sereno, calmo
Palermo	767.4	21	12	sereno, mosso
Catania	767.3	24	14	½ cop., legg. mosso
Cagliari	767.2	23	13	sereno, calmo
Tripoli	766.3	20	15	sereno, legg. mosso
Messina	767.2	23	15	sereno, legg. mosso
Trento	766.0	25	14	un quarto coperto
Fiume	766.5	23	15	½ cop., legg. mosso
Bari	766.7	20	12	sereno, calmo
Sanremo	766.2	21	14	½ coperto, calmo
Bengasi	767.2	22	13	nuvoloso, calmo
Rodi	762.4	19	16	mezzo cop., l. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane l'alta pressione sul Mediterraneo con nucleo dal Tirreno alle coste libiche e il ciclone sulle Faroer interessante tutta l'Europa settentrionale. Probabilità: Buone condizioni di tempo su tutta l'Italia con cielo generalmente sereno, salvo annuvolamenti nelle ore meridiane più intensi sulle località appenniniche. Nebbie mattutine in Val Padana e lungo il Tirreno. Venti deboli o moderati intorno maestro sul Jonio e in Val Padana, orientali altrove. Brezze locali sensibili. Temperatura quasi stazionaria, mare quasi calmo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste per il Prestito

Oltre 5 milioni e mezzo sottoscritti ieri

La prima giornata di sottoscrizione al Prestito Nazionale si è chiusa a Trieste con un successo veramente confortante: ben 5.557.000 lire sono stati sottoscritti nei vari Istituti di credito della città. Bisogna notar eche il tempo per sottoscrivere si protrarrà sino al 26 maggio, ragione per cui non esisteva una particolare premura da parte dei sottoscrittori di approfittare della prima giornata.

I risultati sono tanto più significativi in quanto le sottoscrizioni risultano effettuate specialmente dai piccoli risparmiatori. Anche modeste somme sono state sottoscritte per le buone condizioni che il prestito offre al risparmio nazionale.

La sottoscrizione del Comune. Per deliberazione del Podestà, il Comune partecipa alla sottoscrizione dei Buoni del Tesoro novennali con l'importo di lire 500.000.

Un milione del comm. Ettore Modiano. Il comm. Ettore Modiano ha sottoscritto per 1.000.000 di lire al Prestito Nazionale, così diviso: 500.000 lire per la Ditta Saul D. Modiano e 500.000 lire personali.

50 mila lire della Federazione fascista del Commercio. Il Comitato di beneficenza della Federazione provinciale del Commercio, radunatosi ieri in sede federale, ha deliberato di investire lire 50.000 del fondo di beneficenza della Federazione in Buoni novennali del Tesoro di nuova emissione.

Per lunedì prossimo poi, sono invitati a una riunione tutti i membri dei Consigli direttivi degli 87 Gruppi provinciali costituenti la Federazione, allo scopo di prendere accordi per una intensa propaganda presso le singole ditte, onde ottenere un largo concorso di sottoscrittori e dimostrare così ancora una volta il patriottismo della classe commerciale.

La Mutua operai del Pastificio triestino. Il Fondo Mutuo Soccorso fra gli operai del Pastificio Triestino ha sottoscritto al prestito per lire 5000.

La chiusura dei corsi invernali per gli ufficiali in congedo

Il giorno 3 corr. ha avuto luogo l'ultima esercitazione applicativa per gli ufficiali in congedo iscritti ai corsi di istruzione per le armi di fanteria, di artiglieria e del genio.

Essa è stata compendiata in una manovra svolta nella zona tra Monte Spaccato e Monte Concusso da reparti ed elementi delle tre armi, comandati tutti da ufficiali in congedo, iscritti ai corsi, e che è stata la sintesi delle istruzioni teorico-pratiche svolte nei quattro mesi di corso. Il Comandante della Divisione, Generale comm. Vacca-Maggiolini e il direttore dei corsi Generale comm. Appiotti, che presenziavano allo svolgimento dell'azione con il capo del gruppo Trieste dell'U.N.U.C.I. hanno avuto modo di fare risaltare le difficoltà che si impongono ai comandanti di minori reparti in conseguenza dell'impiego tattico degli uomini e dei mezzi, sia nell'attacco che nella difesa. La fine della manovra ha dato occasione al Generale Appiotti di svolgere una magnifica critica istruttiva, che, ascoltata attentamente dai più che cento ufficiali presenti, è stata chiusa inneggiando al Re e all'Italia.

Giovedì alle 11, gli ufficiali iscritti ai corsi, hanno voluto porgere un saluto di affettuoso ringraziamento al direttore dei corsi, agli ufficiali istruttori e agli ufficiali addetti. La riunione ha avuto luogo nella sala da ballo del Circolo ufficiali. Erano presenti il direttore dei corsi d'istruzione, Generale comm. Appiotti, il capo gruppo dell'U.N.UC.I. col. comm. Martelli, gli ufficiali istruttori ten. col. Lotti, ten. col. Valente, maggiore Moech, maggiore Donati, cap. Manfredi, Sinclari, Faini, Tucci, ten. Impellizzeri e quasi tutti gli ufficiali iscritti ai corsi, la maggior parte dei quali in uniforme.

S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e il Comandante della Divisione militare si sono scusati perchè impegnati altrove. Il Generale Appiotti ha improvvisato nobili e ispirate parole di ringraziamento per il pensiero degli ufficiali allievi, esprimendo anche tutto il compiacimento per l'assiduità e per l'interessamento dimostrati dagli iscritti ai corsi, che sono indice dell'elevatezza dello spirito militare che anima oggi tutti coloro ai quali domani potrebbe essere affidato di condurre il popolo in armi alla vittoria.

Il col. comm. Martelli a nome di tutti gli ufficiali in congedo del gruppo Trieste, dopo ringraziato gli ufficiali preposti all'istruzione, ha tratteggiato l'importanza morale delle riunioni del genere e delle istruzioni invernali di cui l'U.N.U.C.I. si è fatta promotrice. I discorsi sono stati chiusi da calorosi evviva al Re, all'Italia e al Duce.

E' seguito quindi un vermut allietato dalla gaiezza dei veterani della guerra e dalla giovanile baldanza dei giovani ufficiali.

Il varo della motocisterna "Cowrie,,

Domenica mattina alle 9.30 avrà luogo al Cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico il varo della motocisterna «Cowrie» di 11.500 tonn. di portata, costruita per conto della Società «Anglo-Saxon Petroleum» di Londra.

Il prezzo al minuto delle carni macellate

La Federazione Provinciale Fascista del commercio, presi gli opportuni accordi col Gruppo macellai, comunica che, a datare da oggi, sabato, tutti i prezzi al minuto, praticati nelle singole macellerie per la vendita di carni fresche bovine, ovine, caprine e suine subiranno un aumento di centesimi 10 per kg.

Trattenimento benefico. Domani, domenica, alle 10.30, nel Teatro Fenice gentilmente concesso, verrà ripetuta la «Festa pro dote della scuola V. E. III, a totale beneficio dei fanciulli poveri, che usufruiscono giornalmente della refezione scolastica.

Dato il bel successo riportato giorni or sono dai piccoli esecutori e dalle muscole esecutrici nella palestra della Società Ginnastica Triestina, è sperabile che nessun genitore vorrà negare, neppure questa volta, il suo tenue contributo a un'opera altamente umanitaria, quale è appunto la fornitura gratuita della refezione giornaliera ai bambini che altrimenti non potrebbero frequentare con profitto le lezioni.

Fascio Giovanile di Combattimento

Adunata squadre. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti alle squadre «G. Neri» e «R. Comisso», e quelli iscritti al Circolo Rionale «M. Trevisan», sono comandati di trovarsi questa sera alle 20 in sede del Circolo.

Squadra «P. Napolitano». Tutti i Giovani Fascisti iscritti alla squadra «P. Napolitano» sono comandati di trovarsi domenica 17 corrente alle ore 19.45 in Piazza Verdi N. 1, per partecipare alla commemorazione del Caduto Pasquale Napolitano che sarà tenuta nel Cimitero alle ore 10.30.

Assemblea C. R. F. «L. Casciana». Lunedì 18 corr. alle 20.30 al C. R. F. «L. Casciana» il camerata Mino Laurini parlerà su «Il problema del nostro mare». All'assemblea possono partecipare oltre i Giovani Fascisti del rione, anche tutti gli iscritti al ircolo Rionale.

L'assemblea della Sezione Combattenti

La Federazione ricorda a tutti i combattenti che domani, domenica, alle ore 10.30, avrà luogo nella sala del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto Palazzo delle Ferrovie), l'assemblea annuale ordinaria della Sezione combattenti di Trieste. Si fa assegnamento sull'intervento di tutti i soci.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

58.o Battaglione Complementi. Tutti i componenti del Battaglione Complementi, ufficiali e camicie nere dovranno trovarsi in caserma, Via Ferriera per le 8 precise di domani 17 corr. per istruzione.

Comando 1.a Comp. Batt. CC. NN. Tutti i sottufficiali, graduati e CC. NN. sono comandati in caserma per domani domenica alle 8 in tenuta di marcia. In libertà alle 12.

Comando 35.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati e CC. NN. e Avanguardisti in forza alle Batterie 137.a-138.a sono comandati domani alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando 36.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati e CC. NN., Giovani Fascisti e Avanguardisti in forza alle Batterie 141.a, 142.a e 144.a sono comandati di trovarsi domani, alle 6.30, in caserma di via Ferriera per partecipare a una gita. Il ritorno avverrà circa alle 14. Colazione dal sacco.

Comando 40.a Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla squadra 712.a sono comandati domani alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni con intervento di aerei. Le altre squdre parteciperanno alla gita del 36.o Gruppo.

Comando Centro Raccolta Notizie. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza alla 2.a squadra del C. R. N. sono comandati per domani, alle 8, al Policono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alla 1.a squadra parteciperanno alla gita del 36.o Gruppo.

La gita a Roma del Fascio Femminile

Le signore che intendono prendere parte alla gita a Roma, organizzata dal Fascio Femminile, sono pregate di affrettarsi a completare la lista, perchè sia possibile fare a tempo il calcolo giusto delle partecipanti. E' concessa l'inscrizione anche ai familiari delle signore, indifferente se uomini o donne. Come già pubblicato la partenza seguirà sabato 23 corr., alle 20.10. Soggiorno a Roma quattro giorni. Ritorno nella mattina di giovedì 28. Quota lire 250, compreso viaggio, vitto, alloggio, trasporto in torpedoni e visite ai musei. Pernottamento nei migliori e più centrici alberghi. Tra un paio di giorni verrà pubblicato il programma che sarà attraentissimo. Le iscrizioni si assumono alla sede del Fascio Femminile, piazza Verdi n. 1, III.

Le sedute scientifiche dell'Associazione Medica. Nella riunione scientifica della Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, tenutasi ieri sera, il dott. Spitzer riferì su alcuni casi di tubercolosi polmonare trattati col pneumotorace bilaterale simultaneo e riportò i giudizi degli autori e propri su questo mezzo di cura. Parteciparono alla discussione i dottori Battigelli, Macchioro e Moro. Il dott. Cofleri su un caso di fegato lobato con diatesi emorragica e su un altro di angina necrotica con agranulocitosi. Il prof Manni e il dott. Lang riportarono di un caso di sarcoma mielogeno pluricentrico delle ossa.

La conferenza Riva all'U. P.-Istituto Fascista. Stasera, alle 20.30, nella sala del R. Liceo «Petrarca», viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Serafino Riva, noto e caro al pubblico triestino come dotto e vivace oratore e magnifico organizzatore di viaggi d'istruzione, illustrerà una delle regioni d'Italia più ricche di bellezze naturali, di ricordi storici ed artistici, e di glorie, la Brianza: «Dal castello dell'Innominato al lago del Parini». Molte proiezioni accompagneranno la conferenza.

Lunedì l'egregio bar. avv. R. Rinaldini terrà una conferenza su Lourdes.

La prima conferenza alla nuova Minerva. Lunedì 18 corr., s'inaugurerà la nuova attività della Società di Minerva, Circolo Triestino di Lettura, con una conferenza del chiarissimo comm. dott. Mario Menghini, da Roma, che si terrà alle 21, nella sede sociale al Tergesteo. Il conferenziere, conservatore della Biblioteca, Museo ed Archivio del Risorgimento di Roma, tratterà d'uomini e di avvenimenti della storia italiana dei quali ricorre quest'anno il centenario: «Ciro Menotti e la Rivoluzione del 1831». Alla lettura saranno ammessi i soci e i loro familiari.

Nella relazione ieri fatta sulla festa per la dote delle Scuole di Servola va rilevata ancora la disinteressata partecipazione della Ferrea O. N. D. che, diretta dall'egregio maestro Montagna, suonò i vari inni e accompagnò il canto degli allievi. La sala era stata gentilmente concessa dagli amministratori dott. Velicogna e Metelli.

San Pasquale al Cacciatore. A sensi delle disposizioni testamentarie del defunto barone Pasquale Revoltella, domani, festa di S. Pasquale, alle 10.15 verrà celebrata una Messa solenne nella Cappella della villa Revoltella.

Nel pomeriggio si svolgerà una grande festa campestre organizzata dal C. R. F. «Angelo Crena», con ballo all'aperto, gare sportive e altre attrazioni.

La Mostra postuma di Giuseppe Barison. La Mostra postuma di Giuseppe Barison, che doveva inaugurarsi oggi alla Permanente, si aprirà invece lunedì 18 corrente, alle 19. In quest'occasione, Dario De Tuoni terrà un breve discorso sull'artista scomparso.

Nel decimo anniversario del sacrificio dei fascisti Basadonna, Giachin e Rizzato

CAPODISTRIA, 15

Questa mattina, ricorrendo il decimo anniversario del martirio dei fascisti capodistriani Giuseppe Basadonna, Francesco Giachin e Giuliano Rizzatto, barbaramente uccisi a Maresego il 15 maggio 1921, il Fascio di Capodistra ha deposto una corona d'alloro sulla tomba dei prodi. Al Cimitero si sono recati a rendere omaggio il segretario politico del Fascio cav. uff. avv. Nino de Petris, il comandante del Fascio Giovanile capomanipolo Pellarini col suo aiutante, il Podestà di Maresego capomanipolo Parovel, nonchè una folta rappresentanza di Giovani Fascisti.

Alle 9 a Maresego è stata celebrata una Messa solenne in suffragio dei Caduti. Vi assistettero tutte le autorità e i fascisti del luogo. Alla fine della funzione fu deposta una corona di alloro sulla lapide che ricorda il sacrificio dei tre giovani. Un Balilla ha fatto quindi la chiama dei Caduti col rito fascista.

Il segretario politico del Fascio ha fatto affiggere il seguente manifesto:

«Fascisti! Cittadini! Ricorre oggi il decennale del fatto orrendo di Maresego. Il 15 maggio 1921, celebrandosi la fiera delle ultime elezioni politiche di democratica memoria, tre giovani fascisti che portavano per le campagne la parola della nostra fede e affermavano la volontà della riscossa, furono stroncati nel fiorire della vita dalla rabbia balcanica degli slavo-comunisti, odiatori dell'Italia e abbrutiti dall'abietta propaganda dello straniero.

Il ricordo dei tre Martiri gloriosi: Giuseppe Basadonna, Francesco Giachin, Giuliano Rizzatto, è rimasto nella nostra mente e nei nostri cuori come esempio di amor patrio, di tenace volontà, di ferrea disciplina e di sacrificio. Ispirandoci a loro, abbiamo combattuto e vinto magnifiche battaglie. E ora che il triste passato è veramente passato per sempre, ora che tutto è sole, che tutto è luce e forza e vita e gloria nell'Italia tutta fascista, raccogliamoci riconoscenti a ricordare i puri Eroi, a giurare sul loro martirio fedeltà e obbedienza al Capo, che prepara nuove vittorie, e a gridare in faccia al mondo, che non ci crede, la nostra volontà di grandezza e di potenza. - Il segretario politico: *Nino de Petris*».

Domenica 24 corr. alle 16, in piazza V. E. III, davanti al Parco della Rimembranza e alla presenza delle autorità della Provincia, sarà tenuta la commemorazione dei Martiri. Tutti i fascisti dovranno indossare la camicia nera.

La tombola del Dopolavoro "R. Pitteri,,

Il Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri» organizza per domani un giuoco di tombola, che avrà luogo alle 17 in Campo S. Giacomo. Ogni cartella del prezzo di lire una, concorre alle seguenti vincite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 600 e terza tombola lire 400 che verranno pagate al momento della estrazione senza alcuna ritenuta. Il corpo bandistico della Casa rionale «Pitteri» rallegrerà la festa.

Rancio sociale dei mitraglieri. L'Associazione nazionale mitraglieri rammenta ai soci che stasera ha luogo nel Restaurant «Alle Viole» in via Carducci, un rancio sociale, al quale sono tenuti di partecipare tutti quei soci che hanno preso parte alle lezioni sulla mitragliatrice. A tale rancio presenzierà pure l'istruttore del corso. Ritrovo alle ore 20.30.

Garden-Party del Circolo Marina Mercantile. Questa sera dalle 18 in poi avrà luogo la Garden-Party organizzata dal Circolo Marina Mercantile in onore degli ufficiali delle navi che si trovano in porto. La simpatica riunione marinara, alla quale possono intervenire oltre ai soci del Circolo e familiari, anche tutti gli ufficiali delle navi mercantili che si trovano oggi in porto, con le loro famiglie, e la Sezione Tennis, si svolgerà nel suggestivo e ombroso campo di tennis del Circolo, Villa Ucelli, vicolo del Castagneto 754, termine della via Molin Grande. E' certo che qui, lontano dai rumori e della vita febbrile di bordo per qualche ora, vedremo raccolti tutti gli stati maggiori delle nostre navi.

Il saggio ginnastico alla C. R. Balilla «Pitteri». Domani, alle 10, si svolgerà sul vasto campo della Casa Balilla «R. Pitteri» l'annuale manifestazione ginnico-sportiva alla quale parteciperanno tutte le centurie scolastiche dipendenti dal Comitato rionale di S. Giacomo. Lo interessante programma sarà preceduto dalla cerimonia dell'«Alza Bandiera» e alla formazione delle Giovani Italiane della Scuola Bergamas verrà consegnato in forma solenne il gagliardetto. Alla bella manifestazione sono invitati tutti i genitori degli allievi e gli amici della istituzione.

Il solenne insediamento del parroco di S. Vincenzo. Il giorno dell'Ascensione alle 10.45 il neonominato parroco don Gligo venne processionalmente accompagnato dai parrocchiani alla chiesa, mentre i bambini e le bambine biancovestite spargevano fiori al suo passaggio. Il corteo si fermò alle porte in attesa di S. E. Fogar, che arrivò alle 11 e benedisse il popolo. Indi la processione entrò nella chiesa, ove all'altare maggiore don Gligo intonò il «Veni Creator». Finito il canto, S. E. il Vescovo salì sul pergamo e presentò al popolo, che gremiva la chiesa, il novello pastore, al quale rivolse benevoli parole augurali che commossero tutti i presenti.

Seguì la Messa, durante la quale il coro parrocchiale diretto dal maestro cav. Paini eseguì la «Messa eucaristica» del Perosi. Al Vangelo il festeggiato rivolse ardenti parole al suo popolo incoraggiandolo nella fede in Dio sotto la protezione di Maria Santissima e del S. Patrono S. Vincenzo. Alla fine della Messa il celebrante intonò il «Te Deum».

Alla Benedizione della sera il novello parroco tenne un breve discorso di ringraziamento. Seguì sul piazzale uno spettacolo pirotecnico. Canti ed evviva richiamarono il novello pastore, che più volte dovette mostrarsi in mezzo al popolo. Per l'occasione il coro del Dopolavoro di Montebello ha accompagnato l'«Ave Maria» di Gounod, cantata dalla soprano signorina Iaschi sotto la direzione del maestro Obernel.

Condoglianze. Esprimiamo al chiaro prof. Renato Pfleger, capo ufficio stampa della nostra Legazione a Belgrado, le più sentite condoglianze per la perdita della sua adorata madre, signora Giuseppina Pfleger. La salma della compianta signora è stata trasportata a Trieste, ove avranno luogo i funerali, ai quali in rappresentanza dei colleghi del prof. Pfleger, parteciperà il cav. De Sarno della Legazione belgradese. S. E. il comm. Carlo Galli, nostro Ministro a Belgrado e tutti i funzionari della R. Legazione, hanno preso viva, affettuosa parte al lutto dell'egregio professore.

Il congedo di René Dollot dal Corpo consolare

Una simpaticissima cerimonia si è svolta ieri all'Hotel de la Ville. Il Corpo Consolare ha offerto un tè al Console generale di Francia, signor Dollot, che dopo un soggiorno di undici anni lascia Trieste, perchè trasferito a Milano, e gli ha fatto omaggio di un ricordo. Il Decano del Corpo Consolare, signor Emerico de Herzfeld, Console generale d'Austria, ha detto:

«Caro collega, tutti i colleghi si sono oggi radunati a lei attorno per porgerle anzitutto le più vive felicitazioni per il grande onore ed il riconoscimento che le vengono tributati a ricompensa dei servizi resi al suo Governo, per i quali le viene affidato il più importante posto consolare francese in Italia».

René Dollot scrittore

«Ella è stato sempre un collega perfetto. Noi cercheremo di seguire il suo esempio, esempio di Console modello, che unisce le qualità del più perfetto gentiluomo a tatto squisito e ad alta competenza. Soltanto il suo Governo può giudicare il lavoro da lei svolto; non essendomi dato di esprimermi a questo riguardo, permetta che io dica alcune parole che non stanno in rapporto col Console generale Dollot, ma con lo scrittore Dollot. Questo scrittore io lo ho letto in parte, ed in parte ne ho avuto notizie molto esatte da letterati di vaglia. Menziono di ciò che ella ha scritto, soltanto quanto riguarda i ricordi francesi in questa regione. Ne «Les Journées Adriatiques de «Stendhal» ella ha evocato il breve soggiorno d'un grande scrittore, Console occasionale a Trieste.

Chateaubriand, Charles Nodier le hanno ugualmente ispirato delle pagine dove ella parla di questo bel Paese, e anche recentemente ella ha rievocato la memoria di due delle figlie di Luigi XV, che una delle più tragiche vicende della storia ha fatto morire a Trieste e riposare per qualche tempo a San Giusto. E mi consta, che altri studi sulla residenza che ella sta per lasciare, non tarderanno ad essere pubblicati.

In questa adunanza di colleghi, ella mi permetta di riservare un posto particolare al suo «Secret Diplomatique» di cui signor Poincaré, già Presidente della Repubblica francese, le ha fatto il grande onore di parlare in un articolo nell'*Illustration*, su «La Diplomatie Nouvelle». Questo articolo del signor Poincaré è stato riprodotto nel mondo intero dalla *World Copyright by Intereurope*.

In questa circostanza desidero porgere alla gentile sua signora che nel disimpegno dei suoi compiti sociali di rappresentanza consolare ha saputo coadiuvarla in modo affascinante, i nostri particolari omaggi unitamente ai più fervidi voti per l'avvenire.

Gli undici anni che ella, caro collega, ha passato a Trieste, sono stati colmi di successi, lavoro e soddisfazioni di ogni specie. Ella parte per un posto brillante, in possessò di tutto il vigore dell'età e dell'elasticità di mente e di corpo. L'accompagnano i migliori nostri auguri.

La risposta del festeggiato

Vivamente commosso, ha così risposto il signor Dollot:

«Cari colleghi, mio caro Decano, l'addio della famiglia consolare non poteva esprimersi in termini più delicati dei vostri. Esso m'ha profondamente commosso. Nel lungo esilio che implica la nostra carriera, la simpatia dei colleghi è un prezioso conforto. La solidarietà che fra noi si stabilisce, attenua, senza cancellarle, le nostre caratteristiche nazionali. Lo spirito di corpo, la vince sullo spirito di rivalità. Un cosmopolitismo sorridente, discreto, riguardoso delle legittime suscettibilità, consente rapporti che possono essere eccellenti. La vostra manifestazione è la prova che questo è avvenuto per me a Trieste, dove ho trovato fra voi, da undici anni ormai, il più leale cameratismo. Il mio pensiero ricorre con eguale gratitudine a quelli che mi circondano e a quelli che già furono insieme a noi: Hertslet, Versbach, Contuma, Machaty, Kwiatkowski,, Doenhoff, per limitarmi ai soli decani. Voi li continuate, mio caro Herzfeld, con quel tatto e quella attenta sollecitudine che prima di conoscervi già m'era nota per essermi stata segnalata dal nostro amico Boissier da Zagabria, dove già foste decano.

Avete voluto menzionare che accanto al Console v'era in me l'amatore di storia. Ve ne ringrazio. Le evocazioni dei ricordi del nostro passato nazionale è quasi un po' un richiamo della patria assente. Mi rallegro tanto più di aver tentato questa via in quanto — voi l'avete detto — essa m'ha aperto l'accesso a questa notevole «élite» triestina, così numerosa e così varia. Essa contava ieri Attilio Hortis, continuatore dei grandi umanisti, Italo Svevo, al quale la traduzione francese delle sue opere doveva procurare più larga udienza presso il pubblico europeo; essa conta oggi per citare che un nome solo, il dott. Arturo Castiglioni, costruttore magnifico di una monumentale Storia della medicina, che anche un editore parigino ha or ora accolto.

E come non rimpiangere le vele dorate dell'Adriatico e le sue incantevoli città, Capodistria, Pirano — patria pittoresca di Tartini e del più amabile dei Podestà, il sen. Pitacco, al quale mi permetterete di rivolgere qui un cordiale saluto diretto insieme alla sua persona e alla città ch'egli rappresenta, come pure alle autorità governative, la cui simpatia nei miei riguardi si è costantemente affermata — , Parenzo, il Carso, la cui austerità sorprende, prima ancora di sedurvi, celebrato da Silvio Benco, che disperde al vento della stampa tante pagine squisite, e da Scipio Slataper. Sulle rive del Naviglio, la *Rivista della Città di Trieste*, diretta con erudizione così varia da Giulio Cesari, mi apporterà l'eco di questi ricordi d'amicizia, di storia o di poesia.

Avete voluto aggiungere un ricordo più materiale, nella forma d'un bellissimo orologio. Vi ringrazio di tutto cuore di questo dono, nel quale non voglio vedere un premio all'anzianità. Nel concerto delle ore tristi o liete che la vita ancora mi riserva, esso mi ricorderà i gentilissimi colleghi divenuti amici. E, siatene certi, esso non suonerà mai l'ora dell'oblio».

Quindi la bella riunione ebbe fine.

Alcuni giorni addietro il signor Pierre Regazzi, presidente della Colonia francese di Trieste, ha consegnato a nome di un certo numero di amici personali un bellissimo ricordo al signor Dollot.

L'arrivo della "Saturnia,,

E' arrivata nel nostro porto ieri mattina alla 8.30 la motonave «Saturnia», di ritorno da un magnifico viaggio al Nord America, compiuto con l'ormai tradizionale regolarità che distingue il servizio espresso Trieste-New York. La «Saturnia» andò a ormeggiarsi alla Stazione Marittima, dove sbarcò i numerosi passeggeri e quindi si diresse al Punto franco Vittorio Emanuele per sbrigare le operazioni di scarico. Dalla Stazione Marittima salirono a bordo parecchi dopolavoristi romani, che si godettero la bella traversata del porto ammirando pure i magnifici locali delle varie classi della «Saturnia».

La «Saturnia», partita da Trieste il 14 aprile per New York, faceva scalo a Patrasso, Napoli e Lisbona, e giungeva a New York il 27 aprile. A Napoli salivano a bordo i delegati italiani al Congresso della Camera internazionale di commercio di Washington con a capo S. E. Alberto Pirelli. La delegazione era inoltre composta dagli on. Olivetti, Lantini, Vianino, cav. di gr. cr. Falck, comm. Balestra, comm. conte Carosi Martinozzi, comm. Dall'Oglio, gr. uff. dott. Dolcetta, gr. uff. Verona, comm. Viola, cav. uff. dott. Camusso e dott. Costa. A Napoli saliva pure a bordo S. A. il principe Luigi Ferdinando d'Orleans, con la consorte principessa di Brogli.

Lasciata Lisbona, il 21 aprile vennero solennemente festeggiati a bordo il Natale di Roma e la Festa del Lavoro. Alle otto del mattino si svolse l'austera cerimonia dell'«alza bandiera», davanti al comandante, allo stato maggiore e l'equipaggio schierati ai posti d'onore. La cerimonia assunse un significato speciale per l'intervento dei delegati italiani alla Conferenza di Washington. Erano pure presenti numerosi passeggeri di tutte le classi. Alle 10 ebbe luogo la celebrazione ufficiale della festa. Presentato dal comandante cap. cav. Roberto Stuparich, il quale con chiare parole ricordò l'importanza dell'avvenimento, incominciò la sua smagliante orazione l'on. Lantini, oratore ufficiale della cerimonia. Il poderoso discorso interrotto più volte nei punti più salienti da frenetici applausi, venne, infine, coronato da una manifestazione unanime di entusiasmo e di italianità.

Dopo il discorso il comandante lesse fra l'entusiasmo generale il seguente radiogramma spedito al Duce: «Eccellenza Mussolini, Roma. Comandante, ufficiali, equipaggio e passeggeri della motonave «Saturnia» diretta a New York, issando il gran pavese nell'anniversario del Natale di Roma e uniti in un palpito di devozione e di fede, rivolgono i loro pensieri alla diletta Patria, al suo Sovrano e al Duce antiveggente, che da esperto nocchiero guida l'Italia nostra verso sempre più fulgidi e gloriosi destini». Al canto degli inni nazionali ebbe termine la significativa cerimonia.

Da New York la «Saturnia» è ripartita il 2 maggio per Trieste e il viaggio venne favorito da un tempo incantevole che mutò la traversata in una deliziosa gita piena di meraviglie e di svaghi, trascorsa dai viaggiatori sia nei lussuosi saloni, sia sulle ampie passeggiate di bordo, sia sul ponte dei giuochi. Particolarmente goduto dai passeggeri fu il magnifico passaggio fra le isole Azzorre; emozionante fu pure l'incontro con la gemella «Vulcania», avvenuto in pieno giorno nelle vicinanze del Capo S. Vincenzo. Arrivata a Gibilterra la «Saturnia» ha proseguito per Palma de Majorca nelle isole Baleari, dove approdava per la prima volta.

L'assemblea dell'Unione Marinara Italiana. I soci sono pregati d'intervenire all'assemblea ordinaria annuale che sarà tenuta martedì 19 corr., alle 19, in via Coroneo n. 21 (Palazzo dell'Istituto Infortuni, piano terra).

ASTERISCHI

Roba da gatti

Peccato che l'Ufficio d'Igiene non ci dia anche la statistica dei gatti, come ha fatto per i cani: potrebbe servire, questa statistica, a risolvere un problema. Vi siete mai accorti che di gatti se ne vedono in giro assai pochi? Direste, qualche centinaio sì e no, a giudicare dalle rare e furtive apparizioni del pigro felino tra le sbarre delle finestrelle di qualche cantina sotterranea, sui muri o tra i vasi di fiori dei balconi. Pochi, pochi. Ma quando arriva la loro stagione, la città è piena dei loro idilli e dei loro miagolii. A mille a mille i gatti fanno la loro comparsa, nelle strade, uscendo da portoni e cantine, dove cessa per breve tempo la caccia ai topi e ai ratti, sui tetti, dove i gatti capitano sbucando da tutti gli abbaini. Come avevano saputo nascondersi per tanto tempo? Non domandate il suo segreto all'animale astuto e sornione.

Amico dell'uomo anche lui, benchè, per la diffidenza che ispira il suo muso falso e baffuto, non sia riuscito mai a conquistarsi ufficialmente, come il suo rivale, il cane, il titolo onorifico. Eppure, se anche qualche volta gli scappa il dente o lo zampino su qualche pezzo di carne o se i suoi baffi finissimi rivelano la traccia della furtiva degustazione alla pentola del latte, il gatto sa esser utile, forse più del cane, con le sue virtù cinegetiche. A che valgono trappole e veleni? Ci vuole la battuta sapiente e la rapida unghiata di questo feroce sterminatore di topi per liberare abitazioni e cantine. E il gatto, quando vuole, sa essere affettuoso e affezionato. Ci sono nella storia degli animali episodi commoventi. Racconti di gatti che, cacciati da casa, hanno continuato a miagolare per giorni e notti nel cortile, con gli occhi sospirosi volti alle finestre ingrate; storie di gatti che hanno pianto più dei parenti alla morte della vecchia padrona e cui nessuno ha potuto impedire di seguirne i funerali, dando luogo a scene grottesche ma che mettevan le lagrime... Cani, gatti, cavalli, scimmie, uccelletti: quante cose avremmo da imparare.

A quattro cavalieri

Un'eletta schiera di fascisti della prima ora, di volontari giuliani e di amici s'è raccolta ieri nella saletta pompeiana del Ristorante Bonavia per festeggiare con un gaio, fraterno simposio quattro giovani, quattro belle figure di fascisti, di recente nominati cavalieri della Corona d'Italia: l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, vice-segretario federale, il dott. Arturo Zanolla, membro del Direttorio, il maggiore Castagnola e il dott. Ferruccio Zoppolato. Presenziava il nostro Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, il quale con il suo intervento ha voluto dare manifesta prova della sua simpatia ai decorati e sottolineare il significato dell'onorificenza loro concessa. Significato, che è stato molto felicemente rilevato in un brioso e indovinato discorso dell'avv. comm. Giovanni Melone, il quale dopo aver rivolto parole di fervido saluto al dott. Perusino, ha messo in piena luce i meriti fascisti dei quattro neo-cavalieri, ben giustamente premiati dal Partito su proposta del Segretario federale, quali degni esponenti della giovane generazione dalla quale deve uscire la nuova classe dirigente. Dopo la cena, servita con la tradizionale cordialità e signorilità dal cav. uff. Piero Vanoli, la simpaticissima riunione si protrasse a lungo, allietata dall'inesauribile spirito di Nino Carmelich e intonata al più schietto cameratismo.

La Mostra di Boris Georgiev

Oggi si riapre la Galleria Michelazzi in Piazza Unità per una mostra dell'illustre pittore bulgaro Boris Georgiev di Varna. Da più mesi questo artista si trova a Trieste, e molti hanno veduto opere sue; ma per il pubblico egli finora non ha esposto, e questo vedrà per la prima volta un'arte di tendenza idealista quale si enuncia quella del Georgiev nelle brevi pagine, sostituite ai soliti cataloghi, dov'egli espone la sua vita e i suoi intendimenti. «Lo scopo della piccola mostra — egli dice — non è di vendere dei quadri, nè di sbalordire il pubblico con qualche nuovo «ismo», con delle novità stravaganti ed originali. Le opere mie, nate da un bisogno interiore, sono la storia stessa della mia vita...». Notiamo chè le mostre del pittore bulgaro hanno suscitato interesse in parecchie grandi città.

Il comm. Celso Caretti
derubato in un albergo di Bologna

BOLOGNA, 15

Il cavaliere del lavoro comm. Celso Caretti ha subito una spiacevole avventura, che non gli farà certo sparire il sorriso dalle labbra, ma che non è di quelle che fanno piacere.

Nonostante la classica ingiunzione dei cartelli che fanno bella pompa di sè in tutti gli alberghi e più specialmente in quelli di primo ordine, il comm. Caretti aveva lasciato nella camera da lui occupata in uno dei principali alberghi della nostra città, una serie di oggetti di valore, e se ne era andato per i fatti suoi, nella persuasione che nessuno glieli avrebbe toccati. Viceversa al ritorno all'albergo il comm. Caretti ebbe la spiacevole sorpresa di constatare che tutto era misteriosamente sparito, e si affrettava a denunciare il furto alla Questura, la quale disponeva pronte ma finora infruttuose indagini. Il valore delle cose scomparse ascende a 16.000 lire. Sono spariti una serie di bottoni d'oro da frack per polsini e sparato con onice e brillanti, due spille con perle, due bottoncini d'oro a molla per camicia, una catena di platino con perline orientali, un binocolo di madreperla, una catena comune d'oro con ciondolo e una pelliccia di volpe argentata.

A porte chiuse

(Tribunale Penale) Certo Guido Caris è stato processato e condannato dai giudici della quinta sezione per violenza carnale a danno di due bambine. Il Caris, non nuovo a questo genere di reati turpi, per essere già stato nell'ottobre 1920 condannato a 3 anni di reclusione, è stato ora condannato a un anno, tre mesi e otto giorni di reclusione.

Il processo si è svolto a porte chiuse. Presiedeva il cav. Lamparelli; difensore l'avv. Robba; cancelliere: rag. Sicuro.

Un processo per diffamazione
fra due professori di Rovigno

POLA, 15

S'è iniziato oggi al nostro Tribunale penale una interessante causa per diffamazione, intentata dal prof. Umberto Santucci dell'Istituto tecnico di Rovigno, contro il preside dello stesso, prof. Andrea Ciubelli. Difendono l'imputato l'on. Roberto Farinacci e l'avv. Giannini di Trieste; patrocinatore della Parte Civile è l'avv. Stefani di Pola. A processo finito ne daremo relazione.

L'ultima giornata
dei dopolavoristi romani

Iermattina la comitiva dei dopolavoristi della Cassa di Risparmio, del Monte di Pietà e dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio di Roma, che visita in questi giorni la nostra città, si è recata, accompagnata dal presidente cav. rag. Fortunato Maspes, a bordo della «Saturnia», ormeggiata alla Stazione Marittima.

Dopo la visita della motonave — che era giunta alle 8.50 da New York e scali intermedi — i graditi ospiti romani si sono recati all'Hotel de la Ville, al ricevimento loro offerto dalla Direzione e dai funzionari della Cassa di Risparmio Triestina. Erano presenti tra gli ospiti il cav. Rolli, rappresentante il Monte di Pietà, il comm. Pozzi, il gr. uff. Lualdi della Cassa di Risparmio di Roma, il rag. Paolo Zironi e un foltissimo stuolo di gentili signore e signorine.

Al loro arrivo i dopolavoristi romani furono cordialmente ricevuti dal cap. Savio Fonda, in rappresentanza del Consiglio di amministrazione, dal cav. Hermet, vicedirettore, e da altri funzionari della Cassa di Risparmio Triestina, nonchè dal cav. dott. Enrico Ferrarese.

Il cap. Fonda portò agli ospiti il caloroso saluto dei colleghi triestini, rilevando come queste visite servano a stringere viepiù i vincoli che uniscono Trieste a Roma e concludendo con l'inneggiare agli istituti di risparmio di Roma e di Trieste e alla prosperità della Patria. Il breve discorso fu calorosamente applaudito.

Prese poscia la parola il cav. rag. Maspes il quale, a nome dei dopolavoristi romani, disse:

«Non per accedere ad una invalsa consuetudine di doveroso omaggio, ma per corrispondere ad un vivissimo, sentito, profondo desiderio, oltre che dell'animo mio, anche di quello di tutti i presenti, di tutti gli assenti del nostro Dopolavoro aziendale, mi è sommamente caro porgere alla Presidenza, alla Direzione, ai colleghi tutti della Cassa direzione, ai colleghi tutti della Cassa di Risparmio di Trieste, oltre che il fervido, sincero, affettuoso saluto di Roma, che è simbolo, affermazione della nostra unità nel sentimento, e nei doveri verso la Patria, il vivissimo profondo ringraziamento per le accoglienze cortesi usateci. Accoglienze degne delle tradizioni di questa Trieste, che in ogni campo, in ogni attività, in ogni manifestazione sa perennemente conservarsi all'altezza delle sue glorie. Glorie che per noi sono monito ed esempio di eroismo; costante sprone per le nuove gare del lavoro, incitamento a bene operare per la grandezza della nostra adorata Italia.»

Il discorso fu salutato alla fine da vivissimi applausi.

Quindi, sotto la personale direzione del cav. Giulio Fanò, fu offerto agli intervenuti un ricco rinfresco. Quindi, uscita dall'albergo, la comitiva si recò in visita agli uffici della Cassa di Risparmio Triestina e poscia, accompagnata dal cav. dott. Ferrarese, al nostro stabilimento tipografico.

Più tardi gli ospiti, come negli altri giorni, si sono recati al Ristorante Continentale, ove fu servito loro il pranzo, sotto la direzione del cav. Zanon, al quale espressero poscia soddisfazione per l'ottimo trattamento avuto in queste brevi, indimenticabili giornate triestine.

Nel pomeriggio, la comitiva dopo aver visitato la città si recò alla Fabbrica di birra Dreher. A gruppi, accompagnati dagli incaricati della Direzione, gli ospiti visitarono i vari reparti dello stabilimento, ammirando i moderni sistemi di produzione della birra. Furono così visitati i reparti per l'imbottigliamento, la fabbricazione del ghiaccio, la fabbricazione della birra per la spedizione, la produzione della energia elettrica, nonchè le cantine veramente magnifiche. Ovunque i visitatori riportarono la migliore impressione della bella industria che fa onore a Trieste. Prima della fine dell'interessante visita la Direzione volle offrire agli ospiti un assaggio della birra, che gli ospiti dissero di avere già apprezzata a Roma, ove essa è ben conosciuta per le sue ottime qualità.

Alle 19.30 la comitiva si recò a cena al Continentale e, dopo un triplice alalà al cav. Zanon che tanto signorilmente li aveva accolti, offrendo anche fiori a tutte le signore, alle 20.30 gli ospiti graditi sono ripartiti per Venezia e Firenze, donde, dopo una breve sosta, proseguiranno per Roma. Alla partenza del treno i romani proruppero in entusiastici evviva a Trieste.

Un vecchio furto

Nel dicembre scorso uno sconosciuto riusciva ad asportare alcune pezze di stoffa esposte davanti ai negozi di manifatture di Silvio Gentili, al n. 26 di via della Guardia, e di Giovanni Salvi al n. 1 di piazza Garibaldi. Scoperto il furto gli interessati ne fecero denuncia ai Commissariati. Le indagini allora esperite non diedero alcun risultato. Giorni fa però i carabinieri della squadra in borghese, al comando del maresciallo Alberto Petitti, venivano informati che autore dei furti suaccennati era il pregiudicato Luigi Flego, di 35 anni, senza fissa dimora. Interrogato, il Flego confessò il fatto, per cui fu inviato al Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria. In seguito furono pure denunciati, a piede libero, per ricettazione, certa Erminia P., abitante in via S. Zenone, Antonia N. e Anna N. abitanti in via del Bosco. A quest'ultima fu pure sequestrata parte della refurtiva che è stata restituita ai proprietari.

I funerali delle vittime
del dramma di via Gorizia

CORMONS, 15

Ieri nel pomeriggio, con larga partecipazione di cittadini e di gente venuta dai paesi limitrofi, si sono svolti, in forma solenne, i funerali delle compiante vittime del terribile dramma della follia di via Gorizia.

Il corteo funebre, dopo aver attraversato le principali via della città, si è soffermato davanti alla chiesa per le funzioni di rito. Impartita la benedizione alle salme, il corteo si è diretto al camposanto, accompagnato da un fitto stuolo di cittadini.

Col carro contro un palo telefonico. I' carradore Mario Gambach, di 37 ani, abitante al N. 500 di Guardiella S. Giovanni, ieri sera, spingendo un carretto a mano scendeva la via Brandesia - frazione di Guardiella. Giunto all'angolo della via S. Cilino, andò a cozzare col carretto contro un palo telefonico. All'urto violento il Gambach cadde ferendosi in varie parti del corpo. Prontamente rialzato da alcuni passanti, poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui medici gli riscontrarono un vasto ematoma alla regione inguino-crurale destra, contusioni ed escoriazioni alla regione iliaca destra e contusioni escoriate multiple in altre parti del corpo. Dopo le prime medicazioni venne accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno.

Cadendo dalla bicicletta. Lo scalpellino Albino Filippi, di 20 anni, abitante a Duttogliano N. 76, stava ritornando ieri nel pomeriggio in bicicletta da Aurisina, allorchè, giunto nei pressi della stazione di Monrupino, a causa di un brusco sobbalzo della macchina finì al suolo, producendosi una forte contusione al ginocchio sinistro. Risalito sulla bicicletta il Filippi si recò dapprima a casa e poi al nostro Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno gli prodigò le medicazioni del caso.

La disgraziata caduta di un commesso. Ieri mattina il commesso in manifatture Santo Zuzzin, di 16 anni, abitante al N. 230 di Albaro Vescovà, stava servendo una cliente, allorchè nel togliere da una scansia una scatola di nastri di seta, fu colto da capogiro e, perduto l'equilibrio, cadde dalla scala a piuoli su cui era salito, riportando la frattura dell'articolazione della mano sinistra. Lo Zuppin si recò all'Ospedale Regina Elena ove gli furono prodigate le cure necessarie. Guarirà in tre o quattro settimane.

I ladri nella cantina. La scorsa notte, dopo aver spezzato con una grossa tenaglia il lucchetto della porta, ignoti ladri s'introdussero nella cantina di proprietà di Francesco Pregher, abitante a Servola N. 1231, impossessandosi di 20 chilogrammi di carbone, di 15 fascetti di legna e di 15 sacchi vuoti. Scoperto il furto, il Pregher si recò la mattina seguente a sporgere denuncia alla stazione dei carabinieri della località.

Bimba imprudente. La bambina Maria Lamendola, di 6 anni, abitante al pianoterra dello stabile N. 26 di via Tor S. Piero, ieri mattina, trovata chiusa la porta che dà nel cortile di casa, per recarsi a giuocare con due sue coetanee, volle scavalcare il davanzale di una finestra del pianterreno. Il salto le riuscì male e finì a terra in modo da riportare contusioni ai gomiti e ai ginocchi. Soccorsa dalla madre, la piccina venne accompagnata all'Ospedale Regina Elena, dove è stata medicata.

La scheggia nell'occhio. Ieri verso le 18, mentre attendeva alla pulitura della puleggia di una macchina, nello Stabilimento Tecnico di S. Andrea, il meccanico Guerrino Allegretto, di 21 anni, abitante al N. 7 di via della Ginnastica, venne investito agli occhi da alcune scheggie metalliche. Abbandonato il lavoro, si recò all'Ospedale Rgina Elena per le cure del caso, dopo le quali ha potuto rincasare.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppina Pfleger, madre del prof. Renato Pfleger, da S. E. il comm. Carlo Galli, R. Ministro d'Italia a Belgrado, lire 100 pro Fondo «Emo Tarabochia» del Liceo «Dante Alighieri»; dai funzionari della R. Legazione d'Italia a Belgrado, colleghi del figlio, lire 200 e dal figlio prof. Renato Pfleger lire 100 pro Fondo studenti poveri del Liceo «Dante Alighieri».

Per onorare la memoria del cap. Antonio Vidulich, da Giuseppina e Romano Gerolimich lire 30 pro Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo; da Alfredo Cohen lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Carlo Camis lire 15 pro Congr. di Carità; dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Ulderico Duodo, da Nella Doria Cambon e figli lire 50 pro Soc. beneficenza A. Manzoni; dalle nipoti Giuseppina e Matilde lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Tina Bendazzi Garulli, dal senatore conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Matilde ed avv. Werner Escher lire 30 pro Comunità Evangelica di conf. Elvetica; dai docenti e dalla segreteria del Conservatorio G. Tartini lire 50 pro Conservatorio stesso (fondo Jolanda).

Per onorare la memoria di Francesco Rosa, dai colleghi ed amici del dott. Ernesto Caioli lire 82, dal dott. Angelo Ara lire 25, dal dott. Sabino Besso lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Stecher, dai cognati Umberto e Cesare Stecher lire 100 pro Liceo scientifico G. Oberdan (cassa scol.), lire 100 pro Impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà (fondo soccorso) e lire 100 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte dell'ing. Sansone Venezian, dalla ingg. Venezian e Petech S. A. di Costruzioni lire 100 pro Congr. di Carità.

Raccolte fra ufficiali in congedo del corso d'istruzione lire 40 pro O. N. Balilla.

Da una forestiera lire 2 pro Congr. di Carità (all'infortunata dell'auto).

Per onorare la memoria di Ezio Veragouth, dalla zia Geni Millo-Ferluga lire 100 pro Liceo scientifico G. Oberdan.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Binda vince in volata
la quarta tappa di Giro d'Italia

PESCARA, 15

Al rifornimento di Teramo (le fasi precedenti sono state descritte nelle *Ultime Notizie*, n. d. R.) è partito per primo Moretti, seguito da Guerra. Rimontiamo un gruppo che è formato da Bianchi, Erba, Lalle, Simoni e Firpo. Poi 500 metri più innanzi è un altro gruppo numeroso in cui trovasi anche Binda Alfredo. Una bucatura all'uscita dalla città ha appiedato Guerra che è fermo a riparare. Intanto si inizia una fuga furibonda condotta da Gremo; Guerra è in testa al suo gruppo che ad andatura fortissima tenta di riprendere i fuggitivi. Una provvidenziale discesa dà modo al campione d'Italia di avvicinarsi sempre più ed allorquando incomincia la nuova salita egli è ripiombato nel gruppo e si è collocato alla ruota di Binda. La fuga e l'inseguimento hanno avuto una durata di quaranta minuti.

Mentre Guerra gira la ruota ritorna in gruppo Cavallini, che si era dovuto fermare per cambiare una gomma.

Polvere, polvere e sempre polvere: è un tormento indescrivibile che dura ore ed ore e che strema gli atleti e tutti coloro che sono al seguito.

Alle 14.10, finalmente raggiungiamo Penne tra le solite due ali di popolo festante. Canavesi vince il premio di traguardo seguito a ruota da Camusso e da Gremo. Alcuni sportivi offrono al volo bibite refrigeranti che vengono bevute avidamente dai concorrenti ed anche da noi.

A Loreto, alle 14.30, è primo Barral che vince il premio di traguardo. L'andatura ritorna ad essere fortissima.

Alle 14.50 transitiamo per Cappelle sul Tavo ed il gruppo è composto di 29 concorrenti. Anche città Sant'Angelo è attraversata a non meno di 35 di media. Ritroviamo qui la strada asfaltata che è stata il nostro desiderio più vivo per tutta la giornata.

All'orizzonte già è il mare ed il gruppo gli marcia incontro guidato da Rovida. Siamo ormai all'ultimo chilometro; conduce Bovet seguito da Morelli, Orecchia, Piemontesi, Pesenti, Binda Alfredo, Guerra, Cipriani, Camusso e Giacobbe. Poi passa in testa Camusso, poi ancora Bovet, quindi Giacobbe e Morelli. Lo striscione dell'ultimo chilometro è già sorpassato quando vediamo nettamente Firpo dare una spinta a Mara. Il disordine è inverosimile. Il popolo che si accalca lungo il percorso a stento lascia passare i primi.

La classifica

Stasera la giuria ha dato il seguente responso:

1) Binda Alfredo, alle ore 15.1'3", che impiega a compiere i chilometri 234.500 del percorso ore 8.11'3" alla media di km. 28.616; 2) Guerra Learco, a un quarto di ruota; 3) Mara; 4) Marchisio; 5) Piemontesi; 6) Canazza; 7) Firpo; 8) a pari merito: Baral, Bianchi, Bianchin, Balmamion, Bovet, Camusso, Cavallini, Cipriani, Ferrando, Gremo, Gestri, Lavazza, Lalle, Morelli, Negrini, Peglion, Orecchia, Pesenti e Zanzi.

La regata Barcola - Monfalcone

Domani, domenica, dalle 9.30 in poi verrà data dal porticciolo di Barcola la partenza alle imbarcazioni concorrenti alla regata di resistenza organizzata dal Comitato sezionale giuliano della R. F. I. C. col concorso della S. C. Timavo di Monfalcone.

Come già pubblicato, la regata ha raccolto ben 23 iscritti, e precisamente sette nella canoa (Timavo, tre Nettuno, Bergamas, due Rowing); due nella yole a due (Bergamas, Ginnastica); tre nella doppia canoa (Nettuno, Ginnastica, Rowing); otto nella yole a quattro (due Timavo, Nettuno, due Dalmazia, Bergamas, due Libertas), e tre nella yole a otto (Nettuno, Ginnastica, Rowing).

L'arrivo a Monfalcone avverrà circa dalle 11.30 in poi. I rappresentanti della giuria si raduneranno alle ore 8 precise di domenica nella sede della Società Canottieri Nettuno a Barcola. Per disposizione del Comitato sezionale giuliano della R. F. I. C. è fatto divieto a tutte le imbarcazioni di canottieri non concorrenti alla regata di percorrere o di sostare con le loro imbarcazioni lungo il percorso Barcola-Monfalcone domenica dalle 9.30 alle 11.30. I canottieri che volessero raggiungere Monfalcone via mare con le loro imbarcazioni, dovranno regolarsi in modo da arrivare a Monfalcone prima delle 9.30 oppure partire da Barcola dopo dato il segnale di partenza dell'ultima corsa.

Il colonnello Comandante del Porto e del Compartimento marittimo di Trieste, al fine di consentire un regolare svolgimento alle regate di resistenza che verranno tenute domenica 17 corr. sul percorso Barcola-Monfalcone, ha emanato un'ordinanza con la quale ordina che il giorno 17 maggio, dalle 10 alle 12, nel Canale di Monfalcone (a partire dalla boa luminosa segnante l'inizio dello stesso) a Porto Rosega e nel Canale Valentinis, sia proibito il transito e la sosta a tutti i galleggianti che non partecipino alla regata. I trasgressori alla presente ordinanza saranno puniti a termine di legge.

Il concorso ginnastico di Venezia
Le gare della seconda giornata

VENEZIA, 15

Ultimata ieri la prima giornata del concorso ginnastico internazionale maschile e tutte le gare per i campioni internazionali individuali per la palla sfratto, corse veloci, tiro alla fune, si sono iniziate questa mattina le prove internazionali a squadra e quelle di combattimento dei Fasci giovanili, complesso di manifestazioni veramente notevoli e reso interessante dall'evidente impegno posto da tutte le squadre sia nazionali che estere nel prodursi nei più svariati esercizi. Il numero fortissimo degli istituti concorrenti e il notevole complesso delle gare hanno obbligato il comitato esecutivo delle feste a distribuire sui due campi sportivi, quello comunale e quello militare, i gruppi della manifestazione ginnica. Inoltre alla scuola Gaspare Gozzi si sono iniziate le gare di canto corale e al Lido la gara di combattimento dei Fasci giovanili. In questi quattro centri, dalle sette del mattino, le squadre si sono prodotte a rotazione senza un atimo di sosta dinanzi alle numerosissime giurie. Nella mattinata molte squadre avevano già ultimate le loro gare e più precisamente: gare internazionali di squadre artistiche comprendenti evoluzioni ed esercizi elementari, volteggi al cavallo, arrampicamenti alla fune, progressione obbligatoria alle parallele, progressioni obbligatorie alla sfera, al campo sportivo comunale; gare internazionali di squadre atletiche, comprendenti evoluzioni ed esercizi elementari, corsa piana m. 800, corsa m. 80 con 3 ostacoli, salita alle funi alte m. 5, getto della palla di ferro di kg. 5, lancio del giavellotto gr. 800, con rincorsa, progressioni obbligatorie all'appoggio Baumann, al campo sportivo comunale e campo sportivo militare. Gara di combattimento giovanile composta di 5 giovani fascisti e un caposquadra, comprendente una prova di marcia di km. 5 (gli ultimi 200 metri a carponi posando a terra soltanto i piedi e le mani), lancio di 5 bombe da esercitazione del peso di gr. 400 in una trincea di m. 12 per 1.20 a distanza di m. 25 (tre percorsi Favorita, Quattro fontane, Ospizio Marino). A questa gara hanno partecipato le squadre dei Fasci giovanili di Cremona, Nuoro, Terni, Campobasso, Savona, Alessandria, Piacenza, Siena, Aosta, Pesaro, Palermo, Chieti, Bari, Bolzano, Aquila, Perugia, Vercelli, Udine, Potenza, Modena, Foggia e Pescara.

Altre squadre si sono prodotte nella gara di canto. Le squadre nazionali hanno eseguito accompagnate dal pianoforte, Giovinezza e un inno ginnastico — le estere due inni della propria Nazione stabiliti dalle rispettive federazioni. La classifica alle parallele delle squadre concorrenti alla gara d'onore alle parallele svoltasi ieri: III grado: 1) a pari merito: Bustese Sportiva di Busto Arsizio e Virtus di Bologna, punti 29.40; 2) Cristoforo Colombo di Genova, punti 29.30; II grado: 1) Cristoforo Colombo di Genova, punti 29.70; 2) a pari merito: Roma di Roma e Pro Italia di Spezia, punti 29.40; 3) Ardor di Padova, con punti 28.60; I grado: 1) Sommense Sportiva di Somma Lombarda, con punti 29.60; 2) Cristoforo Colombo di Genova, con punti 29.30; 3) Etruria di Prato, con punti 26.60; 4) Fulgor di Thiene, con punti 26. La coppa dono del Comitato regionale lombardo alla squadra prima classificata nella gara d'onore alle parallele (3.o grado) viene assegnata in seguito a sorteggio tra la Bustese Sportiva di Busto Arsizio e la Virtus di Bologna, prime a pari merito, alla Virtus di Bologna. Il sig. M. Boercenu presidente della Federazione ginnastica di Romania ha donato al comitato esecutivo delle feste una coppa in argento lasciando al comitato stesso la libertà di assegnarla.

Le gare del pomeriggio

Le gare di squadre sono continuate nel pomeriggio. Fra i due campi sportivi comunali e militari altre numerosissime squadre italiane e straniere si sono avvicendate dinnanzi alla giuria producendosi negli esercizi obbligatori. Alla gara di combattimento hanno preso parte vari Fasci giovanili che hanno poi eseguito nella scuola Gaspare Gozzi le gare di canto. Sui campi si sono svolte le gare internazionali artistiche e atletiche complessive di rappresentanza per juniores, seniori e anziani, con la partecipazione di numerosissime società. La classifica sarà fatta in base alla somma dei punti riportati dai tre migliori ginnasti; ogni società può partecipare alla gara con un numero illimitato di ginnasti. Il migliore ginnasta per ciascun attrezzo e per ciascuna categoria sarà proclamato campione internazionale; ed il ginnasta senior, junior o anziano che avrà la maggiore classifica ai quattro attrezzi sarà proclamato campione internazionale ai grandi attrezzi. Le gare continueranno domattina. Questa sera, alle 21, a cura del comitato esecutivo delle feste internazionali di educazione fisica e sport ha avuto luogo in piazza S. Marco un concerto straordinario della Banda municipale in onore dei 2300 giovani fascisti convenuti a Venezia per il concorso. Sono stati suonati tra il delirante entusiasmo della folla gli inni della Patria e l'inno ginnastico. Alle ore 22, è stata effettuata una grande bengalata con particolare illuminazione del campanile di S. Marco e della Torre dell'orologio. L'animazione è durata vivissima sino a tarda ora.

Il trotto a Montebello
Le corse a criterio della quinta giornata

Diamo qui sotto le distanze assegnate agli iscritti nei handicaps, che verranno disputati domani, quinta giornata della riunione trottistica di primavera. Uno di questi, il Premio Livenza, è stato già diviso, d'ufficio, in due divisioni, per cui avremo nella giornata nove corse.

Premio Livenza, handicap discendente, m. 2100: I divisione: «Plus Ultra» 2100; «Lorenzaccio» 2120; «Libera» e «Obi» 2140; «Signorino» 2160; «Dick», «Scolastica», «Forestina», «Silveria Zomrect», «Baron Garner», «Silla» e «Simeone» 2180; «Turandot», «Cupido», «Savoia», «Cadore», «Iliana» e «Bonaparte» 2200; «Senorita» e «Xiphias» 2240; «Grace Dickinson» e «Ott Legy» 2280.

Premio Livenza: II divisione: «Torpedo» e «Giocoliero» 2120; «La Fiammetta» e «Beltviso» 2140; «Orpello» 2160; «Lisetta Ward», «Luisella», «Flora P.», «Redenta», «Montebello» e «Contesse Pro Patria» 2180; «Cirene», «Alalà», «Radio», «Wampa Garner», «Stamura» e «Ferrau Worthy» 2200; «Arlette» e «Dorè» 2240; «Volo Miss» 2280; «Naomi Guy» 2300.

Premio Flegone, handicap discendente m. 2413-2553: «Lisetta Ward», «Philipp» e «Redenta» 2473; «Girolin» e «Cupido» 2493; «Bonaparte» e «Pityke» 2513; «Reaper Halle», «Elegant» e «Xiphias» 2553.

Premio Adamello, handicap discendente m. 2100-2220: «La Gambetta» 2100; «Libera», «Lepretta» e «Elettra» 2120; «Signorino», «Apollo d'Oro» e «Orpello» 2140; «Baron Garner» 2160; «Gladio», «Zoe B.», «Cirene», «Wampa Garner», «Stamura» e «Guidarello G.» 2180; «Radiosa» e «Jole Garner» 2200; «Piero» e «Bella Donna» 2220. N. Q. «Plus Ultra».

La grande festa d'armi
alla Società Ginnastica - Sabato 23 corr.

Come abbiamo già pubblicato, sabato 23 corr. la vasta palestra della Società Ginnastica Triestina sarà teatro di un avvenimento schermistico di eccezionale importanza e di grande attrattiva. Il valentissimo maestro Carlo de Palma, cultore appassionato e, per nostra ventura, entusiasticamente seguito, della classica e pura scherma, presenterà in un saggio, organizzato con sani criteri dimostrativi e artistici, i prodotti della sua tanto apprezzata ottima scuola. L'affetto degli allievi, il pieno consenso del Consiglio direttivo e l'applauso del pubblico diranno al maestro de Palma che le sue fatiche, quest'anno veramente eccezionali, meritano plauso e riconoscenza.

L'incontro Nadi-Marzi

La serata sarà completata da alcuni assalti e matches fra soci, dalla finalissima di sciabola per la disputa della «Coppa Presel» è infine dall'attesissimo incontro alla sciabola fra il comm. Nedo-Nadi, campione del mondo, e Gustavo Marzi, lo sciabolatore più possente e più completo che oggi l'Italia conta fra dilettanti.

Beppe Nadi, il grande maestro livornese, al quale si preparano feste e onoranze, assisterà all'incontro di questi prodigiosi suoi allievi.

Il G. P. del mezzofondo rinviato

L'eliminatoria regionale del G. P. del Mezzofondo, che avrebbe dovuto svolgersi domani a S. Sabba, è stata rimandata dal C. R. della Fidal a domenica 31 corrente, data la coincidenza col concorso di Venezia.

"Il Piccolo"-Capodistriana

Domani, domenica, sul campo di Capodistria, avrà luogo la sunnominata partita amichevole. La partita avrà inizio alle 15 e sarà preceduta dalla partita per la targa «Stella Redenta» fra le squadre della S. Giusto e della Capodistria B.

COPPA DAVIS
Italia - Olanda 2-0

TORINO, 15

L'incontro Olanda-Italia per le eliminatorie della Coppa Davis ha visto la vittoria dei nostri campioni. Ecco i risultati: De Stefani batte Van Der Heide per 6-3, 3-6, 6-3. De Morpurgo batte Knappert per 6-8, 6-1, 6-1.

E' viva l'attesa per la gara di doppio nella quale De Morpurgo e De Bono dovranno misurarsi domani contro Knappert e aVn Der Heide.

Comunicato sportivo del G. U. F. Atletica leggera: Oggi dalle 16 in poi, allenamento a San Sabba. Avranno pure luogo le seguenti gare sociali di preparazione: corse piane metri 100 e 600; salto in lungo con rincorsa; corsa piana metri 60 per esordienti. — Volata: Martedì 19 corr. avranno luogo sul campo militare di Cologna le partite di qualificazione per il campionato studentesco di seconda categoria, col seguente orario: ore 15.30: Dux Tecniche-Dux Nautiche; ore 16.45: Dux Petrarca - Dux Magistrali. — Pallacanestro: Martedì 19 corr. si chiuderanno le iscrizioni per il campionato studentesco triestino di pallacanestro, che avrà inizio entro la prossima settimana.

Il torneo di biliardo sospeso. Il torneo di biliardo, che doveva aver luogo ieri sera al Caffè degli Artisti, è stato rimandato al giorno 26 corr. per ragioni di indole organizzativa.

Teatri e Concerti

L'Orchestra di Praga al Verdi

Com'è noto, giovedì prossimo 21 corr. avremo al Teatro Verdi l'atteso concerto della celebre orchestra filarmonica di Praga diretta dal maestro Vaclav Talich, che in questi giorni va compiendo un fortunatissimo giro a Milano e in altre città dell'alta Italia. Ecco il programma dell'attraente serata:

1) Dvorak: «Sinfonia» in re min.; 2) Cimarosa: «Matrimonio segreto», sinfonia; 3) Smetana: «Moldava», poema sinfonico; 4) Martinu: «Le Bagarre»; 5) Wagner: «Tannhäuser», Ouverture.

Lunedì prossimo saranno messi in vendita i posti prenotati, che dovranno essere ritirati in giornata.

Concerto dell'Accademia Musicale Triestina. Lunedì alle 21, in sala massima del Circolo Artistico si terrà un concerto sostenuto dalla Sezione orchestrale dell'Accademia Musicale Triestina, la quale svolgerà il seguente concerto, sotto la direzione del m.o Franco Gulli:

1) Haendel: Largo. 2) Corelli: Il Concerto grosso - vivace-allegro, adagio-vivace-allegro, largo andante, allegro, grave-andante largo, allegro scherzoso. 3) Sibelius: Valse triste. 4) a) Repini: Notturno (per 4 violoncelli) - Repini, Martini, Paulizza, sig.na Gregori; b) Dvorak: Lento (dal quartetto in fa) per Quartetto: Pacchiori, Petronio, Gatti, Martini. 4) a) Schubert: Berceuse; b) Grieg: Primo incontro; c) Schutt: Valse. 6) Rossini: «L'Italiana in Algeri» (ouverture).

I posti a sedere sono in vendita presso lo Stab. Musicale «Giuseppe Verdi», e la sera del concerto al bigoncio della sala.

Saggio al Conservatorio «Giuseppe Tartini». Questa sera alle 20.45 avrà luogo al Conservatorio «Giuseppe Tartini» il primo esperimento degli alunni frequentanti i corsi superiori. (XII Saggio annuale).

Con un attraente programma si presenterano gli allievi della scuola di canto, docente Luigi Gerussi, della scuola di violino, docente Giani Pavovich e della scuola di pianoforte, docente Guido Davide Nacamuli.

Le esecuzioni mariane a S. Giusto. La serie delle esecuzioni di musica classica durante la Messa di mezzodì a S. Giusto è incominciata quest'anno domenica scorsa sotto i più lieti auspici. Chè, intonatissimo, il coro femminile della Basalica eseguì deliziosamente due composizioni di Rheinberger, mentre la signorina Sviris si appalesò cantatrice formata a ottima scuola nella castigata «Ave Maria» del maestro Dolzani. Non tesseremo poi gli elogi dell'esimio maestro cav. Paini, il quale ancora una volta trattò da gran signore il re degli strumenti in due pezzi di Bach e in un «Adagio» di Guilmant.

Domani, durante la Messa di mezzogiorno, alla cattedrale di San Giusto, verrà eseguito pure un magnifico programma. La serie sarà aperta da una melodiosa «Ave Maria» della signorina Fulvia Mayer. All'interessante composizione della giovane concittadina seguiranno i seguenti brani: Signorina V. de Poltieri: S. Bach: duetto della «Cantata n. 78» - sig. A. Cerni, sig.a V. de Poltieri: W. Mozart: «Ave Verum» - sig. C. Bregant; H. Wolf: «Preghiera» - C. Bregant. Siederà all'organo il direttore della Cappella civica, maestro cav. Carlo Paini.

Recite di filodrammatici

Serata d'illusionismo e prestidigitazione al C. R. F. «Quis contra nos?». Stasera alle 20.45 avrà luogo nel teatrino del Circolo «Quis contra nos?», un'interessante serata sostenuta dal socio prof. Steno Schaffer, che si presenterà al pubblico con un nuovissimo programma di prestidigitazione moderna, magie orientali, illusioni e trasmissioni del pensiero, suggestione e chiaroveggenza.

Varietà e Cinema

Ultime rappresentazioni di «Rubacuori» al Teatro Eden. Il più grande film della Cines in italiano, che merita di essere sentito da tutti. Imminente: «Valzer del Danubio», un dolce idillio di amore nella gioconda Vienna con il simpatico Harry Liedtke.

Gran Cinema Italia. Ultime repliche del film di assoluta novità «La modella di Montparnasse» con la graziosa Anny Ondra. Domani: «Rio Rita», colossale operetta con Bebè Daniels e John Boles.

Greta Garbo e Antonio Moreno ne «La tentatrice» al Novo Cine. Uno dei più belli capolavori della diva, nuova produzione Metro, in terza visione per Trieste, che ha trionfato dappertutto.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «La collana della Regina», film sonoro. Grande successo.
Nazionale. 16: «Liberazione», sonoro cantato con Virginia Valli e J. Holland. L. 5 e 3.
Excelsior. 16: «Tarakanova» con Edith Jeanne. Successo! Prezzi 5 e 3.
Corso. 16: «La tragedia di Mayerling» con Maria Korda. Varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 16: «Il re dell'operetta» e Compagnia «Qui si ride» con Macario.
Eden. 16: «Rubacuori» con A. Falconi e Grazia Del Rio. Parlato e cantato italiano.
Italia. 16: «La Modella di Montparnasse» con Anny Ondra.
Regina. 16: «La grande rinuncia» con Marcella Albani e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Il ladro di cuori» con Lia de Putti e Schildkraut. Ultimo giorno.
Massimo. 16: «Il Principe consorte», sonoro con Maurice Chevalier.
Garibaldi. 16: «Nuova generazione» con R. Cortez, Lina Basquette e Jean Hersholt.
Royal. 15.30: «La vacanza del diavolo», sonoro parlato in ital. con Carmen Boni.
Novo Cine. 16: «La tentatrice» con Greta Garbo e Antonio Moreno. Colosso Metro.
Galileo. 15.30: «L'ebreo errante» dal romanzo di Sue. Varietà: De Rosè, Duo Pirolin.
Armonia. 15.30: «Principessina capricciosa» con Sue Carrol e Barry Norton.
Popolo. 15.30: «La canzone dell'amore», parlato italiano e Rivista Cines N. 1.
Aurora. 16: «Mia moglie mi tradisce» con A. Pringle, L. Cody, O. Moore e varietà.
Savoia. 15.30: «Femmina», sonoro, cantato con Dolores Del Rio e E. Lowe.
Familiare. 16: «Via Belgarbo». Varietà: debutto Duo Ferri.
Gloria. Chiuso provvisoriamente per adattamento cinema-varietà.
Venezia. 16: «L'incanto del deserto» con Vaines Boster e Lois Moran.
Volta. 15.30: «La Principessa del Circo» con Harry Liedtke e Hilda Rosch.
Réclame. 15: «Agenzia di matrimoni» con C. Rogers e «Maestri di ramponi».
Dante. 15.30: «Soccorso» con Lily Damita e Ronald Colman.
Buffalo Bill. 15.30: «Il furfante sentimentale» con Charlie Chaplin (Charlot).
Centrale. 16: «Don X figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks.
Belvedere. 16: «Rapsodia ungherese» con Lil Dagover e Willy Fritsch.
Stella. Chiuso provvisoriamente per lavori di restauro.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

La Mostra d'arte al Pubblico Impiego. Domani alle 11 nella sala massima del Circolo Impiegati Pubblici - via S. Lazzaro 4, I - avrà luogo l'inaugurazione della Mostra d'Arte dopolavoristica, indetta dall'Associazione del Pubblico Impiego, che ha incontrato grande favore presso i soci e loro familiari. I soci e simpatizzanti che desiderano visitarla possono farlo nella mattinata di domani e nei giorni successivi, fino a giovedì 21 corrente, dalle 18 alle 21.

Nel Sindacato Ingegneri di Trieste. La Stefani comunica la nomina dell'ing. Ferruccio Spangaro a segretario del Sindacato provinciale degli ingegneri di Trieste. Vivi rallegramenti.

Congressi, feste e convegni

Circolo fascista di cultura - U. P. Sono aperte le iscrizioni per la gita di Fadalto che si svolgerà in due giorni e precisamente il 24 e 25 corrente. Quota di partecipazione lire 125.

Società Ginnastica Triestina. La corriera noleggiata per il tragitto da Trieste a Monfalcone in occasione delle regate di resistenza partirà dalla Galleggiante alle 7.30 in punto. Per eventuali posti ancora disponibili rivolgersi dalle 18-20 in Galleggiante.

Domani gita sul Carso con mèta il monte Ograda. Partenza alle 7 dalla sede. Pranzo dal sacco. Domani mattina allenamento di atletica leggera sul campo di S. Sabba, con gare di preparazione.

Oggi alle 21, spettacolo cinematografico. Si proietteranno: «Un marito da vendere», storia d'amore appassionata, e la comica con i cartoni animati. Precederà il giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 si raduna la Commissione grotte.

Domani escursione nelle Prealpi Giulie, passando per Tarcento, villaggio di Musi, forcella Forador; ritorno per Gemona. La gita verrà effettuata soltanto se si raggiungerà il numero di partecipanti necessario per la corriera. Salita sul monte Teratel per Rifenbergo, Porte di ferro; ritorno per Scherbina, Malidol, Cobbia, S. Daniele. Partenza alle 6.55 dalla Stazione di Campo Marzio. Iscrizioni in Segreteria fino alle 20.

Circolo Poligrafico Luigi Morara Sassi. Domani dalle 18.30 in poi trattenimento famigliare di danza di chiusura, al quale sono invitati i soci e simpatizzanti, che certamente accorreranno numerosi.

I soci del Circolo sono invitati ad assistere alla partita Capodistria-«Piccolo» che si svolgerà domani, sul campo dell'U. S. Capodistria alle 15.

Casa Rionale Balilla «E. Toti». Stasera alle 21, nei locali della C. R. B. «E. Toti», in via del Castello n. 1, avrà luogo il solito festino familiare di danza.

Dopolavoro portuale. Oggi dalle 20 alle 24 verrà tenuto in sede un festino di danza. Domani, dalle 18 alle 23, solito trattenimento danzante.

C. R. F. «Mario Trevisan». Domani dalle 18 alle 24, nella sala maggiore del Circolo, trattenimento di danza per soci e amici. Stasera alle 19.30 la Consulta sociale si raduna in sede della Federazione-Fascio. Domani alle 15, allenamento dei podisti e degli atleti sul campo di San Sabba.

C. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera si raduna la sezione bandistica.

C. R. F. di Servola. Lunedì alle 20.30 conferenza del camerata Rosar su «Lo Stato corporativo e la questione sociale». Dato l'interesse dell'argomento soci e simpatizzanti saranno numerosi. Seguitano le iscrizioni al Circolo; la segreteria è aperta tutte le sere dalle 20.30 alle 22. Sono in formazione le sezioni scherma, tiro a segno, tiro alla fune, podismo, escursionismo, filodrammatica, pallanuoto, pallacanestro e tennis.

Associazione esperantista triestina. Domani gita sociale sul Castellaro Maggiore, con gare a premio, giuochi, concertino, lotteria serio-umoristica ecc. Partenza alle 8.15 passando per il bosco di Melara, Chiusa, Pesek, Grossana. Colazione dal sacco. Vi possono partecipare soci, amici e simpatizzanti. Ritrovo alle 8 Scala Bonghi, ultima fermata del tram n. 11.

Circolo impiegati commerciali. Sono disponibili ancora alcuni posti nel torpedone e nel camion attrezzato per la gita di domani a Prevalio-Monte Re-Lueghi. Iscrizioni si accettano questa sera in segreteria (via Galatti 20-I). Quota di trasporto per il torpedone lire 18, per il camion attrezzato lire 10. Questa sera solito dopocena familiare per soci e invitati.

Associazione finanzieri in congedo. La presidenza invita gli ex finanzieri, soci e non soci, alla riunione straordinaria indetto per le 10.30 di domani, nella sede in Puntofranco V. E. III - varco pedoni - sala di scherma del Comando del Circolo interno, per l'esame e la discussione di un interessantissimo progetto.

S. C. «A. Bergamas». Domani domenica, inaugurazione della stagione natatoria, con partita di water polo. Tutti i nuotatori sono convocati per le 10 a Barcola, in canottiera, dove verranno date comunicazioni riguardanti l'attività.

Moto Club Trieste. Stasera dalle 21 in poi, in sede, trattenimento familiare del sabato per i soci e simpatizzanti.

Unione Ciclisti Triestini. Stasera alle 20.30, si raduna il consiglio direttivo.

Circolo Carnaro. Domani la sede resta chiusa. La squadra di tiro alla fune si trovi domani alle 15 al Cacciatore per partecipare alla gara del C. R. «Crena». La sezione escursionisti si raduna alle 14.30 ai Portici di Chiozza.

G. E. M. M. A. Domani 17 la società parteciperà al 1.o convegno polisportivo indetto dal C. R. F. «Angelo Crena» al Cacciatore. I marciatori si trovino in campo S. Giacomo alle 12; la squadra di tiro alla fune e i soci che intendono di partecipare alla manifestazione, si trovino dinanzi al Pastificio Triestino alle 14.10.

Società escursionisti italiani. Domani gita a Sesana-Orle-Santa Croce di Tomadio-Monrupino-Trieste. Partenza alle 6 dai portici di Chiozza. I partecipanti si trovino stasera in sede.

G. E. Stella Alpina. Domani gita a Popecchio con visita alla grotta omonima. Partenza col treno delle 5.30. Ritrovo in campo S. Giacomo alle 4.45. Portare le tessere dell'O. N. D.

Ridotto del Teatro Politeama. Stasera dalle 21 alle prime ore del mattino festa di ballo con scherzi di cotillon e sorprese. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 16 in poi trattenimenti di danza. Nel trattenimento serale festa del cappello di paglia, che verrà offerto gratuitamente.

Circolo «Impero». Questa sera dalle 21 in poi, trattenimento di danza. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue tedesca e inglese col metodo «Audiovox»; sono inoltre aperte le iscrizioni alle costituenti Sezioni di cucito e ricamo, nonchè a quella corale.

Associazione «San Giusto» fra sordomuti. I soci sono invitati domani mattina alle 9.30, nella chiesa di via del Ronco, vicino al Giardino pubblico, per una messa in suffragio del compianto camerata Ottone Kremser nel IX anniversario della sua morte. Finita la messa, si recheranno al cimitero, per rendere omaggio ai cari camerati scomparsi.

Sport Club «Olympia». La prima squadra deve trovarsi a S. Andrea (scalo legnami) alle 12.45 per recarsi a Muggia. La seconda squadra deve trovarsi in campo Montebello alle 11.30. I boys in campo Montebello alle 7.30.

A. S. «Sempre Avanti». Domani gita alla Conca di Orleg; ritrovo in via A. Caccia alle 6; pranzo dal sacco. Il secondo gruppo si trova alle 14.

U. S. «Stella Redenta». I giuocatori della prima squadra calcio si trovino domani alle 10 sul campo della Triestina per la partita amichevole contro la prima squadra della Bergamas.

Littoria

III Centuria marinara - C. R. B. «R. Pitteri». Gli Avanguardisti appartenenti alla Centuria sono convocati per domenica 17 corr., alle 9, sul campo della C. B. «Pitteri». Coloro che non hanno divisa interverranno in borghese. Gli assenti non saranno giustificati.

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole di S. Vito, Mazzini, Parini, Servola, Morpurgo, Prosecco, Israelitica, Opicina e R. Manna, non avendo ritirato in tempo utile i moduli del Provveditorio, sono pregati di voler invitare i soci a ritirarli in giornata direttamente in sede sociale, perchè possano essere consegnati debitamente riempiti già lunedì mattina nelle singole scuole. Tutti i fiduciari, poi, consegneranno entro le 20 di lunedì all'Associazione i moduli, con il riassunto, per le ordinazioni.

«L'Informatore Cittadino». Il numero di maggio di questa utilissima pubblicazione mensile dell'editore Carlo Cravatari è particolarmente importante poichè vi sono compresi tutti i notevoli cambiamenti, che con l'inizio della stagione estiva sono avvenuti negli orari del movimento ferroviario, marittimo, aereo e automobilistico.

Accanto ad articoli di attualità e alle solite informazioni generali figurano le tabelle chilometriche delle distanze da Trieste, l'elenco delle riduzioni ferroviarie in occasione di esposizioni, fiere o altri avvenimenti patriottici e religiosi, le formalità per ottenere il certificato penale e il permesso per subaffittare camere mobiliate, la lista degli uffici pubblici e delle più importanti istituzioni con il rispettivo indirizzo, ore d'ufficio e numero telefonico.

La Borsa di Trieste

maggio	13	15	maggio	13	15
Rend. 3½%	71.—	71.—	Lussino	144	144
Cons. 5% Littorio	83.10	82.90	Martinol.	64	62
			Merid.	806	805
Obbl. Ven	80.20	79.25	Premuda	201	201
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	140	128
Dan.-Sava	243.50	247	Tram	168.50	168
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	261	261
Comit	1301	1300	Cant. R.A	60	60
B. C. T	404	404	Fram	25	25
Credito	700	700	Fin.-Cosul.	71	71
B N Cred	46	46	Cem. Dal.	465	465
B. Roma	103	103	Isonzo	25	25
Cred. Pop.	270	270	Spalato	119	119
Generali	3535	3515	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	512.50	510	Kerka	170	170
Infortuni	1610	1610	SELVEG	418	418
Riun. A	1437½	1437½	S. T. El. G.	30	30
Riun. B	1420	1420	Gas-Roma	750	751
Sigorta	87	87	Ilva	179	180
Adria	26	26	Iutificio	502	502
Costiera	100	100	Off Nav.	75	75
Cosulich	77	77	Pastificio	205	205
Gerol.	50	50	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	49	49	Terni	349	348
Istria-Tr.	204	204	Tergesteo	1195	1195
Lloyd Tr.	562	562			

Mercato calmo. Valori di Stato ed assicurativi calmi. Bancari invariati. Trasporti intrattati. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.89; New York 19.085; Francia 74.76; Belgio 265.75; Svizzera 368.30; Amsterdam 768; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 455.20; Bucarest 11.36; Budapest 333.35; Norvegia 511.50; Praga 56.62; Spagna 192; Vienna 268.75; Zagabria 33.675.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.60; dollari 19; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 73.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 13/V: L. 368.54. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	15/5	13/5
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	62.875	64.25
Deutsche Reichsbank	140.50	141.75
Commerz & Privat Bank	104.—	104.50
Berliner Handels-Gesellschaft	114.75	115.75
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	102.50	102.50
I. G. Farben Industrie	137.—	139.625
Siemens & Halske	152.50	156.75

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste (dal Molo della Pescheria):

Per Portorose (diretto) alle ore 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Per Isola e Pirano alle 15; ritorno da Pirano alle 20 e da Isola alle 20.30.

Con il piroscafo «Italia» (dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola, alle ore: 8, 12.05, 14.45, 19.20, 22.05 (event.).

Da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 21 (event.).

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12, 14.15, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.35.

Da Muggia, alle ore: 7.10, 8.45, 11, 13.45, 14.50, 17, 19.30, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.40, 13.15.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 12.45.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio), 11 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 14.45 gita con concerto a bordo (diretto), 18 (diretto), 21 (diretto).

Da Capodistria, alle ore: 5.10 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto) con concerto a bordo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aquilino, Vittoriano, Felice, Onorato, Massima vergine presso Cividale.

NASCITE (14 maggio 1931): Legittimi: Maver Attilio di Luigi; Royle Roy di William, suddito britannico; Costanzo Liliana di Pietro; Trevisan Claudio di Santo; Sciucca Corinna di Giuseppe.

NASCITE (15 maggio 1931): Legittimi: Raso Ruggero di Narciso; Nucci Giuliano di Umberto; Lorenzi Ondina di Emilio; De Caneva Nerina di Leopoldo; Zernitz Bruna di Attilio; Depase Giorgio di Giusto; Bonetti Narcisa di Mario; Stocca Giulio di Giuseppe. Illegittimi: maschi 4. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Benna ved. Corinelli Edvige a. 52; Dancevich in Cernizza Giovanna a. 71; Zanau Egidio a. 18; Vidulich Antonio a. 72; Cerini Anna a. 64; Vites in Stecher Anna a. 54; Oppio Luigi m. 5; Lavilla Aurelio a. 22; Medda Francesco a. 21; Cerne Giuseppe a. 49; Svetina Sabino a. 4; Coscian cich Carla a. 43; Maran Mario a. 28; Nelz Francesca a. 74; Franco Carlo a. 48; Redolfi Giovanni m. 7; Boenco in Sardotsch Vittoria a. 49.

TRIESTE, 14 e 15 maggio

Nati vivi	17
Nati morti	1
Morti	17

CORRISPONDENZA APERTA

* *Il o la.* Il radio, l'elemento scoperto dai coniugi Curie e chiamato così per il suo potere di emanare raggi invisibili, è, contrariamente a quanto lei ritiene, molto diffuso in natura, ma in quantità minutissime. Le pietre che maggiormente lo contengono sono le blende pièce o pechblende o manopiciti, che si trovano specialmente in Boemia (nella valle di San Gioacchino) ed in America, e di cui occorrono dieci tonnellate per ottenere un quinto di grammo di RA.

M. M. Certamente: se lei con un regolare contratto di compravendita acquista l'altra metà della casa, ne diverrebbe proprietario in condominio con suo fratello.

Franck Manoge. Varia secondo l'anzianità del grado e la località dove si trova. Lo stipendio iniziale di un tenente di fanteria in Colonia va da L. 10.850 a L. 13.000 annue lorde; devono aggiungersi poi le indennità di servizio attivo, militare, coloniale e disagiata residenza. Come vede, dovremmo pubblicare tutto il prontuario per accontentarla.

Nina n. 1. La sua domanda è troppo vaga: consulti il testo del relativo decreto-legge da noi riportato nel «Piccolo» di mercoledì 19 novembre 1930. — *F. B.* Venga a sfogliare la collezione dei nostri giornali.

Leopoldo Br., Gorizia. Non sappiamo di che genere di assicurazione possa trattarsi. Ad ogni modo, per le informazioni chiesteci si rivolga all'Opera Nazionale Balilla di Gorizia, piazza Catterini, 2.

Monti. L'autore del dramma storico «Friedmann Bach» è Fr. Proto. Uscì nel 1891: ciò non pertanto crediamo lo si possa avere ancora col tramite di qualche libreria.

Madre sfortunata. 1) No, i codici che entreranno in vigore il prossimo luglio sono quello penale e di procedura penale. Il caso suo ricade invece sotto il codice civile. 2) Qualora non l'abbia riconosciuta allo Stato civile, non è obbligato a passarle gli alimenti.

Un commesso in bolletta. 1) Non era obbligo del proprietario di riprenderla in servizio nè di corrisponderle le indennità di licenziamento. 2) Per la prima parte, no; per la seconda (differenza di stipendio) ricorra al suo Sindacato.

— *Marmalnott.* Sì, ci fu anche chi calcolò quale fosse il mese più fecondo di uomini illustri e precisamente Paolo Mantegazza che da una statistica di più di tremila personalità dedusse che il più fecondo era il gennaio e il più sterile il giugno, mesi in cui nacquero rispettivamente 373 e 272 uomini illustri su 3247.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, personale vario offronsi. Zonta 5, I. 40010 A

CUOCA semplice, buoni atestati offresi distinta famiglia in centro. Via Imbriani 7, I 40002 A

CUOCO giovane, con certificati offresi. Scrivere Bregant, Tor Cucherna 3. 39956 A

DOMESTICA tutti lavori, bambini e cucinare, buoni attestati, offresi. Belpoggio 3, portinaia. 70971 A

DOMESTICA onesta offresi distinti coniugi o signora sola, Trieste, fuori. Rismondo 12, I. Ospizio. 39876 A

DOMESTICHE 3, capaci lavare, cucinare, forti, rispettose, cameriere, cuoche, bambinaie offronsi. Slataper 26. 40008 A

DONNA fidata, pratica cucina offresi stabile oppure prestaservizi. XX Settembre 67, II, porta II. 39932 A

DONNA servizio onesta, miti pretese offresi. Piccolomini 9, erbaggi. 70985 A

DONNA giovane, prestaservizi, capace tutto fare offresi. Sapone 5, III, De Poi 71021 A

RAGAZZA brava, onesta, capace cuoca offresi per due persone sole. Via Roma 15, portinaio. 39990 A

RAGAZZA 16-enne, pratica lavori, con attestati offresi. Ginnastica 55, Villa Asaro. 70955 A

RAGAZZA bravissima, onesta, offresi mattina, pomeriggio ore da combinarsi. Timeus 4, I. 70960 A

RAGAZZA friulana 20-enne, capacissima tutto fare, attestati, offresi. Fonderia 12, III, destra Negodi. 71049 A

RAGAZZA 17-enne offresi piccola famiglia per bambini. Via Ciamician, fruttivendola. 40016 A

RAGAZZA 16-enne principiante, conoscenza sloveno, con buoni attestati offresi. San Francesco 8, I, porta 14. 71045 A

RAGAZZA prestaservizi, buoni attestati offresi dalle 7 alle 9, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17. Settefone 13, III, porta 20. 39996 A

RAGAZZA istriana capace tutti lavori oppure prestaservizi stabile offresi. Via San Servolo 3. 9947 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, Trieste, fuori, partenza immediata cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 71069 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 40009 B

A. DOMESTICHE diverse, cameriere, cuoche, personale vario cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 15984 B

CAMERIERA 20-enne cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70969 B

CAMERIERA giovne, bella presenza, parli italiano, tedesco per bar a Grado stagione estiva cercasi. Buone condizioni. Presentarsi Dall'Oglio, via Solitario 3, Trieste. 70986 B

CUOCA che sappia bene cucinare ed altri lavori, è cercata da piccola, distinta famiglia. Presentarsi con attestati dalle 9-11 e dalle 14-15 in via Stuparich 2, terzo. 5540 B

DOMESTICA robusta, capace cucinare, buoni attestati, cercasi. Zanetti 8, II, destra. 70957 B

DOMESTICA pulitissima, forte, cercasi. Presentarsi alle Battisti 7, III. 71047 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare cercasi. Non presentarsi prima delle 10 S. Nicolò 27, I. 40001 B

DONNA anziana, buoni attestati cercasi per assistere ammalato sbrigando lavori casa. Presentarsi dalle 16-17 via Romagna 1. 70955 B

RAGAZZA giovane cercasi pomeriggio in cambio vitto e dormire. Cunicoli 13, porta 8. 39961 B

RAGAZZA 16-enne sappia lavori casa cercasi. Presentarsi Artisti 7, negozio. 71054 B

SIGNORINA oppure bambinaia cercasi. - Offerte Cassetta 16004 B Unione Pubblicità. 16004 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE, riparazioni pianoforti minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale) «Accordatore». Foscolo 6, porta 13. 9945 C

AUTOGUIDA lunga pratica, celibe, bella presenza offresi per casa privata vettura o camion. Cassetta 15906 C, Unione Pubblicità.

BALIA giovane quattro mesi offresi a famiglia. Scrivere cassetta 84 UPI, Udine. 5363 C

CORRISPOPNDENTE stenodattilografo italiano, tedesco, inglese, francese, perfetto, offresi. Cassetta 15918 C, Unione Pubblicità. 15918 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, italiano, lunga pratica offresi. Cassetta 15903 C, Unione Pubblicità.

EX negoziante colto, pratico affari, contabile corrispondente, conoscenza lingue, referenze, cerca posto o collaborazione commercio; miti pretese. Scrivere cassetta 15862 C Unione Pubblicità. 15862 C

FATTURISTA stenodattilografo, aiutocontabile, corrispondente francese, italiano; 360 mensili. Indirizzo Piccolo. 70963 C

MECCANICO automobilista, attestati, autoguida, praticissimo tutta Italia offresi. Indirizzo Piccolo. 70951 C

PERSONA distinta, tutta cuore, perfettissima qualsiasi cucito, leggeri lavori casa, fiducia, assistenza, offresi pari, cambio stanzino mobililiato. Offerte cassetta 1813 C. Unione Pubblicità. 1813 C

VEDOVA con figlio parla tedesco, italiano offresi come portinaia casa signorile oppure villetta. Indirizzo al Piccolo. 40017 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. MODISTA espone nuovi modelli, eseguisce ordinazioni prontamente, prezzi mitissimi. Imbriani 12, secondo. 70997 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 16005 CC

A. MODISTA riformatrice 6, nuovi 10, massima accuratezza. Via Rossetti 40, IV. 71034 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 71061 CC

CAMICIAIA, sarta biancheria, offresi anche giornata, riparazioni, altri lavori. Regina Elena 11, IV. 71043 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi 10, riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 71004 CC

FALEGNAME lucidatore mobili anche a domicilio. Ventisettembre 23, I. Clamer. 70984 CC

MENDARESSA, ricamatrice, costumi bagno su misura, prezzi miti. Piazza Cavana 7. 70722 CC

OPANCHE su misura in tutti colori a lire 40. Via Slataper 16, I. 71000 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, tappezzerie 30 lire, poi. Indirizzo Piccolo. 99716 CC

SARTA primaria confeziona mantelli 50, vestiti 30. Vasari 14, porta 8. 70949 CC

SARTA uomo, capacissima, volta, rimoderna vestiti, riducendoli come nuovi, prezzi miti. Sapone 1, terzo. 70892 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Conti 33, V. Donaggio. 71031 CC

SARTA parigina confeziona vestiti 30, mantelli, soprabiti 40. Piazza Goldoni 10, I. 40004 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 71022 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A A. IMPIEGATO perfetto, dichiarante doganale praticissimo ramo spedizioni cercasi Offerte dettagliate Cassetta 15919 D, Unione Pubblicità. 15919 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Torre bianca 41. 71001 D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Francesco Novak, viale XX Settembre 16. 40019 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Stuparich 4. 40012 D

APPRENDISTE cucito cerco. Via Muratti 3. Maglieria. 71039 D

BARBIERE cerca mezzo lavorante. Via Coroneo N. 4. 40014 D

CAFFE'-latteria cerca ragazza pratica tutti lavori. Piazza Garibaldi 12. 70960 D

FALEGNAME cercasi. Riva Grumula 10. 9938 D

GARZONA sarta donna cerco. Via Tiziano 1, porta 15. 70926 D

GARZONA parrucchiera, pratica ricci cercasi. Presentarsi lunedì via Giulia 98. 39997 D

MEZZA lavorante capace, sarta donna, principianti o garzona con paga, cercansi. Indirizzo Piccolo. 15995 D

MEZZA lavorante sarta uomo, brava, cerca sartoria Grafitti. Via S. Michele 3. 71011 D

PAGANTI cercansi da sarta donna con impegno taglio cucito. Piazza Goldoni 10, I. 40003 D

RAGAZZO quindicenne principiante cercasi. Negozio frutta via Franca 20. 39991 D

RAGAZZO pratico per panetteria cercasi. Piazza S. Francesco N. 7. 70978 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39966 D

RAGAZZO elettrotecnico già pratico cercasi. Via Battisti N. 20, Boccari. 40025 D

RITOCCATRICE positivi cerca Fotografia Sette fontane 11. 39958 D

SIGNORINA commessa praticissima negozio commestibili cercasi. Presentarsi dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 70952 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi 120 mensili. Presentarsi ore 10-11. Pietro Nobile 8, Loscalzo. 39729 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobliata, paraggi Piazza Garibaldi cercano 2 distinte signore. Indirizzo Piccolo. 39964 E

STANZA due finestre, vuota cerca signore solo, presso famiglia piccola distinta, posizione centrica per fine mese o primi giugno. Offerte con prezzo Cassetta 15978 E Unione Pubblicità. 15978 E

STANZA soleggiata paraggi giardino pubblico, ingresso libero o comunque scrupolosa pulizia, cura vestiario, biancheria cercasi. Offerte Cassetta 15973 E Unione Pubblicità. 15973 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, ariosa, massima pulizia, affittasi a una o due persone. Sette fontane 41, porta 11. 000 F

A A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, centralissima, affittasi prontamente, stabile, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 15681 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso libero. Maiolica 3, p. I. 70993 F

A. A. STANZA pulitissima, vitto buono, abbondante, cura vestiario lire 420. Via Milano 25, II, p. 7. 70988 F

A A. STANZA elegantissima, tutto nuovo, massima pulizia, volendo anche vitto, affittasi. S. Nicolò 27, I. 71017 F

A. CAMERA mobiliata, libera, indipendente, persona distinta, affittasi. Piazza Ospitale 3, II, porta 11. 71043 F

A. CAMERINO affittasi. Zonta 4, terzo. Cechet. 71052 F

A. CAMERINO pulito affittasi. Visitare sabato-domenica. Gatteri 23, mezzanino. 40028 F

A. ELEGANTISSIMA, signorile, attigua toilette, bagno affittasi. Imbriani 12 II. 70998 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Crociferi 3, I, porta 7. 9939 F

A. MATRIMONIALE, pranzo, soleggiate, uso cucina, comfort affittansi presso persona sola. Foscolo 16, quarto, porta 21. 71042 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, ariosa affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 39954 F

A. MOBILIATA, soleggiata, ingresso libero, vitto affittasi. Milano 14, II. 71029 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 distinte persone. Ruggero Manna 22, porta 4 (Stazione centrale). 71028 F

A. MOBILIATA, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente. Tigor 11, I, sinistra. 9937 F

A. MOBILIATA soleggiata, orto, prezzo mite, affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 71007 F

A. MOBILIATA libera, lussuosissima, soleggiata, affittasi signore distinto, presso persona sola. Valdirivo 16, II. 71051 F

A. STANZA bella, pulitissima affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, p. 10. 70990 F

A. STANZE due vuote, poggiuolo, una mobiliata, con o senza vitto affittansi. Giulia 39, II destra. 71003 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, ariosa, luce, semilibera affittasi persona seria. Via Udine 20, porta 6. 70937 F

CAMERA modesta, pulitissima, oppure vuota, affittasi. Via Pitteri 5, IV. 40013 F

CAMERA elegante, mobiliata, eventuale salotto, ingresso scale, affittansi distinto. Via Genova 17, latteria. 40020 F

CAMERA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Squero vecchio N. 2. 9940 F

CAMERA elegante, salottino, ingresso scale, prezzo conveniente, affittasi. Slataper 12, I, porta 5. 40024 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 70973 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, ingresso libero. Via Giustinelli 8, I. 39953 F

CAMERA elegante, spaziosa, 1 o 2 letti, con salotto, eventuale cucina affittasi. Via Piccolomini 8, III, 11. 70981 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Via Mazzini 11, terzo. Mariotti. 15995 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi distinto. Valdirivo 11, III p. 9976 F

CAMERE due vuote, escluso cucina affittansi. Torrebianca 10, I destra. 70979 F

CAMERE due vuote, ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, III. 39981 F

CAMERETTA affittasi unico subinquilino. Gatteri 27, I, porta 7. 40023 F

CAMERETTA mobiliata affittasi con luce. Brunner 3, terzo, destra. 15993 F

CAMERETTA mobliata, pulitissima affittasi. Gatteri 44, p. 7. 70987 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi. - Kandler 1, porta 23. 39967 F

ELEGANTE mobiliata, ingresso scale, affittasi. Regina Elena 55, porta 10. 39906 F

MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi distinti coniugi presso persona sola. Stuparich 14, primo, destra. 71006 F

MATRIMONIALE pulita, arieggiata, tranquilla, eventualmente uso cucina e camera pranzo affittasi presso piccola famiglia. S. Nicolò 27, porta 10. 70966 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, affittasi. Martellani, Barcola 47, I (vicino scuola). 71053 F

MATRIMONIALE lussuosa, mobiliata, sala pranzo, cucina o vuote, ingresso libero affittansi centro. Via Genova 17, latteria. 40022 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi distinto. Corso Garibaldi 8, II. 70972 F

MOBILIATA o vuota, ingresso scale affittasi. Petronio 7, II, visitare dalle 16-18. 39982 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 39955 F

MOBILIATA pulitissima, vitto sano, prezzo mite, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 16009 F

MOBILIATA con salotto, casa signorile, centro, unico subinquilino, presso persona sola, affittansi. Offerte Cassetta 15980 F, Unione Pubblicità. 15980 F

MOBILIATA, ingresso indipendente, affittasi prontamente, solo distinto. Ireneo 5, porta 13. 71024 F

MOBILIATA, vitto, affittasi uno, due distinti. Via Udine 2, porta 11. 9942 F

MOBILIATA bellissima, 1-2 persone, affittasi. Toro 1, II, porta 6. 71025 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, eventualmente vuota, affittasi. Vasari 4, porta 8. 15987 F

STANZA elegante, ingresso libero, affittasi. Via Cologna undici, porta 3. 70902 F

STANZA vuota affittasi a signora sola. - T. Tasso 4, I. 71064 F

STANZA grande, bella, ingresso scale, affittasi. Madonna mare 6, I. 9943 F

STANZA affittasi, Solitario 13, III, p. 18. 71032 F

STANZA e salotto elegantemente mobiliato volendo vitto, ingresso libero offro a distinto. XXX Ottobre 12, II. 70961 F

STANZE una-due, vuote, mobiliate, pulitissime, comfort, volendo uso cucina, affittansi. Giustinelli 11, II, 7. 40005 F

STANZE 2 grandi, vuote, volendo una uso cucina, ingresso quasi indipendente affittansi. Viale XX Settembre 66, p.p. destra. 39867 F

STANZE due-tre, ingresso scale, posizione centralissima affittansi. Indirizzo Piccolo. 70948 F

STANZETTA vuota, luce, affittasi impiegata, trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 40018 F

STANZETTA affittasi a signore per bene. Traversale Bosco 4, porta 4, Piazza Garibaldi. 70965 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via S. Michele 2, II, porta 11. 71002 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Preparazione esami scuole medie. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 71059 G

A. A. DANZE moderne. Corsi canto-danza Lezioni private lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 13390 G

A. A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Belitz School, Ponterosso, telefono 31-21. 1750 G

A. INGLESE, tedesco, francese; rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia grantita. Corso V. E. 2, II. 15127 G

ASSOLTO R. Istituto Industriale darebbe lezioni, prezzi miti. Chiadino S. Luigi 808, porta 1. 70974 G

FRANCESE, italiano, tedesco, insegna signorina. Anche ripetizioni elementari. Piazza Borsa 9, III. 70959 G

MAESTRA stenografia, autorizzata da Istituti, offre corso, lezioni singole, collettive, prepara esami. S. Francesco 30, II, Maria Migliorini. 70967 G

VIOLINO (compreso lezioni) «dodici» mensili; pianoforti, «accordature». Traversale Bosco 6. 9944 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTA con documenti smarrita vicinanze Diaz. Onesto rinvenitore pregato portarla, Gracogna, via del Pozzo 9, III. 70976 H

CANE lupo rinvenuto. Paolo Diacomo n. 6, Vranich. 70980 H

GIACCA signora smarrita sulla strada di Basovizza. Pregasi rinvenitore portarla Viale Regina Elena 27, III. 71035 H

OCCHIALI stanghetta smarriti paraggi Boschetto. Mancia portandoli Kandler 10, p. 8. 39970 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. MAGAZZINI con fondo affittansi. Pacinotti 1. 70962 I

A. QUARTIERI 4 camere, camerino, bagno, cucina, comfort, in campagna, affittasi principio di Gretta. Rivolgersi via Toti 4, porta 5. 71043 I

A. QUARTIERI tre camere, accessori e camera e cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 71014 I

ALLOGGETTO signorile, con giardino, affittasi. Passeggio S. Andrea 102, tram 2. 71009 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi. Padulina 9 (15.30-17). 39977 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori affittasi annue 7200. Imbriani 16, terzo. 39326 I

APPARTAMENTO mobiliato, bellissima posizione affittasi persone distinte. Indirizzo: Molesini, Gorizia. 953 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino eventualmente giardino, prontamente. Buonarroti 36. 70254 I

APPARTAMENTO con giardino, bellissimo, soleggiato, sette stanze, bagno, rinnovato, Madonna del Mare 7; simile quattro stanze, affittansi. Gaspara Stamapa 7. 71036 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerette, camerino bagno, cucina, affittasi 1. luglio, Rossetti 24, terzo, destra. Visitare dalle 11 alle 13 e 15 alle 17. Informazioni: Rismondo 1, primo, dalle 15 alle 17. 16006 I

APPARTAMENTO tre stanze, due camerette, cucina affittasi 1. luglio. Fabbri 8, II, sinistra. Informazioni Rismondo 1, I, dalle 15 alle 17. 16007 I

APPARTAMENTO in villa con giardino, cercasi in Gorizia, vuoto o in parte mobiliato. Offerte Casella postale 530. 16008 I

APPARTAMENTO centrale, soleggiato, 5 stanze, facciata, accessori, pigione conveniente, affittasi. R. Manna 3, I. 71020 I

APPARTAMENTO lussuoso, centralissimo, 4 stanze, bagno, camerino, cucina, anticamera, ascensore, termosifone, affittasi primo giugno. Caffè XXX Ottobre. 40029 I

APPARTAMENTO villa, città, 3 stanze, cucina, bagno, comfort, affittasi 1.o luglio a tre distinti adulti. Indirizzo al Piccolo. 71023 I

APPARTAMENTO in villa, comfort, riscaldamento, giardino, pronto, affittasi. Machiavelli 24. 15984 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, camerino bagno, semi mobiliato affittasi. Visitare dalle 14-16, via Udine 4, I, p. 10. 70982 I

APPARTAMENTO quattro camere, due camerini, pressi Ginnastica affittasi lire 4800, o scambiasi 3 stanze. Indirizzo Piccolo. 70956 I

BARCOLA 4 stanze, camerino bagno, cucina, giardino, tutto comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 70947 I

CAMERE due, cucina 180, trimestre anticipato affittansi. Rampa, Pondares 4. 39988 I

FONDO grandissimo, con vaste tettoie, casa uso uffici, affittasi prontamente, adatto uso deposito materiali, officine meccaniche, garage. Rivolgersi: Mazzini 15, mezzanino. 39323 I

FORNO con bottega e macelleria angolo affittansi. Via Crociferi 5. 71037 I

LOCALE 4 fori, facciata affittasi, annue 3400. Piazza Vico 2. 39322 I

LOCALE tre fori facciata con stanzino, adatto latteria, garage, affitto lire 210 mensili. Commerciale 33. 39979 I

LOCALE 2 fori, adatto anche pescheria, rione popolato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71063 I

MAGAZZINO uso deposito, vastissimo, officine, garage affittasi prontamente, perfetto ordine, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini 15 mezzanino, ore 15-19. 70187 I

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, indipendente, bene arredate, affittansi. Zalocosta, S. Francesco 2. 71012 I

NEGOZIO tre fori, facciata, molto alto, vasto retrolocale affittasi. Via Milano 18. 39324 I

PORTOROSE quartiere da affittare 3 o 4 camere, luce elettrica, acqua, sparherd e gas. Rivolgersi presso Bauer, Parrucchiere. 39959 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, acqua, luce e gas, con giardino, splendida vista al mare affittasi Servola, via Ronchetto 804, telefono 5998. 39962 I

QUARTIERE 3 camere, comerino, cucina affittasi primo giugno. Gatteri 36, I. 39983 I

QUARTIERE 5 stanze, grandi, accessori, prezzo conveniente, affittasi. S. Vito 5. 71062 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Gaspare Gozzi 3. 71026 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi prontamente. Via Cattedrale N. 14. 71027 I

QUARTIERI 2 camere, cucina, 170 mensili, villa, Rossetti prolungata; idem 3 camere, cucina, 200, Valdirivo, affittansi. Raffineria N. 9, trattoria. 9946 I

QUARTIERINI campagnetta, affitto 70, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper N. 26. 40007 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE piccolo, massimo 2 stanze, cucina, qualsiasi posizione cerca distinta famigliola. Offerte con prezzo Cassetta 15977 L Unione Pubblicità. 15977 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 M

A. FONOGRAFI primarie case, completi dischi, pagamento rate mensili lire 25. Punzo, Carducci 10. 15522 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

BANCO falegname, ghiacciaia piccola, carro quattro ruote, vendonsi occasione. Pozzo Bianco 9. 71058 M

BAROMETRO aneroide, con garanzia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 71008 M

CARROZZELLA occasione, vendesi. Via Cologna 17, IV, porta 12. 39960 M

CARROZZELLA bambini, lussuosa, perfettissima, vendesi occasione. Enrico Toti 1, pianoterra. 16010 M

CASSA controllo tasti, 500 lire, vendo. Ireneo Croce sei. Müller. 70995 M

CRESIMA! Orologio d'oro donna, bello, non da braccio, bel regalo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39980 M

DAMIGIANE alcune, seminuove, fusti vuoti, vendonsi. Solitario 16, spaccio vini. 39957 M

DISCHI opera, vendonsi occasione da 5 lire in poi; sabato-domenica. Maiolica 5. 39984 M

ELEGANTE gonna, giacca, seta fantasia azzurra, originale, vendonsi irrisoriamente. Toro 2, III. 40021 M

ESTINTORE incendio Schiuma, brevetto Brusasco Torino, vendo 125. Rampa, Pondares 4. 39986 M

FUCILE Kammerles, finissimo, lire 550, vendesi. Via Imbriani 16, portiere. 39987 M

FRANCOBOLLI collezione, vendo singoli, eventualmente cambio. Mazzon, via Udine N. 2. 15986 M

GABBIE tre, grandi, una per papagallo; stivali, una quadro con movimento a macchina di figure e orologio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39973 M

GIACCA nera-grigia uomo, quadro miniatura, vendo. Mazzini 46, I, sin. 71033 M

GRAMMOFONO valigia, dischi da lire 4, vendonsi. Podetti, Gelsi 10. 39766 M

GRAMMOFONO valigia primaria marca, con dischi, vendesi prezzo occasione. Valdirivo 2, portineria. 16013 M

GRAMMOFONO valigia, dischi 10 lire 50, vendonsi straoccasione. Molingrande 18, porta 7. 15990 M

LEGNAME fuoco vendesi. Sugàr e C., via Coroneo N. 9. 39972 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, altra 80, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 39965 M

MACCHINA scrivere Adler, vendesi lire 600. Maiolica 4, IV, destra. 70999 M

MACCHINA scrivere 100, 300, 400, 500, vendescambai Müller, Ireneo Croce sei. 70994 M

MACCHINA scrivere «Olivetti», ultimo modello, vendesi occasione. Pozzo Bianco 9; telefono 3058. 71057 M

MOTORE elettrico 2 HP, elettropompa, elettroventilatore, dinamo grande, vendonsi occasione. Crispi 5. 71040 M

POLTRONA sdraio adatta giardino, vendesi. Manna 12, secondo, destra. 40006 M

QUADRI autore, «Pathè-Baby», fotografica, vendo occasione. Orologio 6, I, Bruschetti; dalle 12 alle 15. 9973 M

RADIO perfetto, elettrico, 5 valvole, 1 schermata, 500 lire, vendesi occasione. San Michele 19, pianot., destra. 71027 M

RADIO 8 valvole, riceve senza antenna, completo altro 4-6, valvole, vendesi occasionissima; facilitazioni. Via Mazzini 19, V piano. 71019 M

RADIO completa, quattro valvole, lire 300. Rossini 4, III, sinistra. 15994 M

VESTITI, uno bianco cresimanda, soprabito, vendonsi. Ronco 6, p. 22. 40015 M

VESTITI usati, vendonsi. Via M. D'Azeglio 24, III, sinistra; dalle 9-13. 71016 M

VESTITO bianco, nuovissimo, lungo adatto cresima-comunione, per bambine 10 anni, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 70589 M

VIOLINO studio, buona voce, lire 150, vendesi. Riborgo 35, I, destra. 70968 M

VIOLINO autore, violoncello, contrabasso, batteria Mignon, adatta orchestrina, jazz, vendonsi sottoprezzo. Vicolo Ospedale Militare 709, villino. 39968 M

VOLPE nuova, vendo occasione. Tarabochia N. 8, trattoria. 40027 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI usati, acquisto-scambio buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 39767 N

SCANSIE per negozio, compero occasione. Indirizzo Piccolo. 70983 N

TERMOMETRO, barometro di precisione per capannina meteorica, cercasi. Rivolgersi Azienda di Cura, Lussingrande. 15997 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. SEMPRE nuovi arrivi mobili; sempre occasione. Prima di acquistare mobili, visitate deposito Steiner, via Geppa 15. 00402 NN

A A A. ATTENZIONE: camere per una persona 650, matrimoniale extraforte [illegible] porte intere 1700, cucina completa 650, salotto 450. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A A. ACCERTATEVI: prima di acquistare mobili, visitate il negozio Mutua fra artigiani, Carducci 17. 16001 NN

A A. CAMERA matrimoniale noce, lucida, modernissima, stanza pranzo, lavoro garantito, vendonsi occasione, trasloco. Palestrina 3, I, falegname. 15997 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 71010 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, divani, sale pranzo; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 15992 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali, merce stagionatissima, ottima qualità, per 1 persona 650! matrimoniali 1100 in poi! Fabbrica mobili via Palladio 5, angolo Rossetti. 15985 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. MOBILI prezzi mitissimi vendo stanze letto, cucine, salotti, poltrone vimini legno e sdraio, seggioloni, sedie, suste da 50, materassi da 45 ecc. Nuovo negozio Mazzini 24. 15988 NN

A. PRIMA acquistare mobili persuadetevi che i più buoni prezzi sono veramente da Brod, via Venezian 7. 9941 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, vendonsi camere letto matrimoniali, lire 1100 poi, sale pranzo 1800, cucine 740. Confrontate. 15466 NN

ARMADIO, letto completo, sgabello, comò 4 cassetti, tavolo, vendonsi. Gatteri 13, porta 11. 70977 NN

ARREDAMENTO completo ufficio, cornici, floraia, tavoli grandi sartoria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71016 NN

ATTACCAPANNI nuovo, vendo occasione. Parenzan, Aleardi 7. 39969 NN

CAMERA pranzo moderna, solidissima, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, p. 9. 15998 NN

CAMERA pranzo prezzo conveniente, vendesi occasione. Istituto 22, falegname. 16000 NN

CAMERA matrimoniale nuova, piena, vendesi occasione. Madonnina 4, I, sinistra. 15999 NN

CAMERA pranzo modernissima, valore lire 6000, vendo occasione 3300; altra matrimoniale, vendesi prezzo bassissimo. Via Istria 27, falegnamificio Biecher. 15991 NN

CAMERA letto faggio, lavorazione solida, vendo occasione, Molino a vento 7, falegname. 16002 NN

CAMERA matrimoniale frassino, suste, materassi lana 1200, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 16003 NN

CAMERE letto porte piene, grande partita liquidansi prezzi ribassati, pagamento anche rate mensili, senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 15853 NN

CREDENZA per trattoria, vendesi straoccasione. Commerciale 5, II, sinistra. 71015 NN

CUCINA nuova con marmi, vendesi prezzo d'occasione. Via Tesa 91, falegname. 16012 NN

CUCINA lavoro fino, nuovissima, vendesi occasione. Solitario 2, porta 9. 71030 NN

CUCINA completa, vendesi. Valdirivo 29, II, destra; dalle 13 alle 14. 70958 NN

CUCINA lussuosa, prezzo basso, vende falegname via Scuola Nuova 17. 71046 NN

CUCINE moderne, bellissime, lavoro solido, garantito, vende Falegnameria Rossetti 37. 70970 NN

LETTINO ottone pulitissimo, vendo lire 120. Kandler 10, porta 8. 39971 NN

LETTO piazza mezza, susta, materasso, tutto nuovo, vendsei lire 430. Indirizzo Piccolo. 71048 NN

MOBILI diversi, vendonsi; escluso rivenditori. Rismondo 11, II. 70954 NN

PIANINI ottimi, vendonsi, scambiansi facilitazioni; pianoforte Heitzmann occasione. Scussa 8, Pecar. 71038 NN

PIANINI, pianoforti usati, vere occasioni, prezzi mitissimi. Revere, Cologna 14. 39995 NN

PIANINO Hoffmann ultimo modello, perfetto, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 39975 NN

PIANINO perfetto stato 1800; Mignor 1100, vendonsi. Via S. Francesco 22, I. 71050 NN

PIANOFORTE Schnabl vendesi prezzo 1200. Felice Venezian 30, primo, sinistra. 39985 NN

SALA pranzo lussuosa, moderna palissandro, vendo occasione. Caterina 11, Vianello. 71041 NN

SCRIVANIA americana, cartelliera, poltrona, duplicatore Gestetner orizzontale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39963 NN

SEDIE uso esterno, vendonsi. Caffè alla Stazione. 39999 NN

STANZA pranzo palissandro elegantissima, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 71044 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

CALZONI, calzoni, calzoni. Negozio specializzato, via Carducci 30. 70935 O

DIVERSO legno mogano vendesi. Indirizzo Piccolo. 39974 O

PARIGI Esposizione coloniale, gite mensili, prossime partenze 20 maggio e 3 giugno. Quota lire 740. Informazioni, programmi U.T.I. Firenze (101). 5361 O

STOFFE lana, uomo, 40 tagli, vendo in blocco. Offerte Cassetta 15981 O Unione Pubblicità. 15981 O

VINO piemontese 2.20 litro forniscono le Cantine Sociali Stradella. Ordinazioni, degustazioni Trieste, via Crispi 9, telefono 7682 389 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CIOCCOLATA caramelle confetti importante fabbrica cerca seri introdottissimi rappresentanti, zone: Trieste, Venezia, Treviso, Fiume, Pola, Udine, Trento. Offerte indicare ditte rappresentate, referenze. Cassetta 15979 P Unione Pubblicità. 15979 P

PERSONE introdotte famiglie benestanti cercansi per vendita frigoriferi elettrici. Cassetta 15970 P Unione Pubblicità. 15970 P

TUTTA Italia cercansi agenti lanciare meraviglioso articolo tedesco indispensabile. Cassetta 1131 Unione Pubblicità Trento.

VIAGGIATORE introdotto e conosciutissimo dalla clientela delle Tre Venezie, profondo conoscitore generi alimentari, buon organizzatore, attualmente occupato, desiderando migliorare, offresi a primaria ditta. Referenze primissime. Progasi scrivere dettagliando offerta: Cassetta 15961 P Unione Pubblicità. 15961 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI: Ricostruzione tutti i tipi accumulatori con un anno di garanzia. Widmer, Coroneo 7. 70975 Q

BICICLETTA per donna compero se occasione. Solitario 16, porta 20. 39989 Q

BICICLETTA Legnano occasionissima vendesi. Corso V. 45, mobili. 71013 Q

CAMION semipneumatiche, tutto rimesso a nuovo, vendesi straoccasione. Via della Tesa 6. 9974 Q

CAMIONCINO bollato ottima efficienza vendo prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 39993 Q

FIAT 521 C berlina, quasi nuova, vendesi. Luigi Rosso, Pirano. 947 Q

MOTOCICLETTA Sunbean 500 perfetto stato vendesi prezzo mitissimo. Via Roma 28, Lantschner. 39976 Q

MOTOLEGGERA Dall'Oglio, modello recente, vendesi occasionissima. Molingrande 18, porta 7. 15990 Q

SPORT yole due posti buono stato compero. Romano, Manzano. 5364 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO erbaggi frutta vendesi causa altri impegni 4000, ottima posizione. Indirizzo al Piccolo. 39912 R

DENARO disponibile per prima, seconda intavolazione anche territorio, Caffè XXX Ottobre, Semini. 400000 R

DITTA avviata cerca socio collaboratore, piccolo capitale, maggiore sviluppo articolo drogheria. Indirizzo Piccolo. 40011 R

MUTUI ipotecari qualsiasi importo, città dintorni, provincia. Palma, Caffè Alabarda. 70992 R

NEGOZIO vastissimo Corso Vittorio Emanuele affitto minimo cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39998 R

NEGOZIO erbaggi latteria, unico dec[...] cedesi causa malattia. Caffè Negozia[...] Broglia. 15983

PISTORIA pasticceria centro vendesi occasione. Rivolgersi banco Caffè Ven[...] dalle 9-12. 71055

RIVENDITA uova prezzo occasione a[...] to 100 mensili cedesi. Indirizzo Piccolo. 71065

STIRERIA e lavanderia avviatissima, negozio frutta, vendonsi. Indirizzo [...]colo. 16001

100.000 6 per cento cerco prima ipoteca, valore triplo. Telefonare 9269 Starè [...]fè Fabris. 71056

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BARCOLA villa 2 quartieri vendo occasione, facilitazioni pagamento. Telefono 25-177. 40025

CASA vicinissima città, diversi ambienti comfort giardino vista vendesi 48.000. [...]nelli, Caffè Centrale. 71005

CASE, ville, tenute: compravendite, mute, mutui. Santini, Gallina 5, telefono 25-177. 70840

FONDO di 395 m.2 in via Carpison, casa interna di pepiano ad uso magazzino, 1.o piano, quartiere di 2 stanze e piano di 3 stanze vendesi. Rivolgersi via Nicolò Machiavelli n. 26, II. 7060[...]

OPICINA: casetta restaurata, prontamente abitabile, due quartieri, camera, cucina, acqua, luce, closet, cortile, rendita [...] vendesi, permutasi. Offerte Cassetta 159[...] Unione Pubblicità. 159[...]

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

FIESSO, bellissima posizione al mare, [...]dino, bagni di sabbia, affittansi sta[...] con cucine oppure pensione. Zwitter. [...]tuto 46. 3999[...]

OPICINA villetta mobiliata, 2 stanze, accessori, affittasi stagione. Ind. Piccolo. 70991

PORTOROSE Hotel Villa S. Lorenzo, giorno primaverile meraviglioso (gite) 23 lire in poi, pasti singoli lire 9. 39795

VILLA mobiliata colline Tricesimo affittasi. Scrivere Cassetta 83 UPI Udine. 5[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

Z. GIACOMINI Pillole antiemorroidali [...]gative, effetto sicuro. Farmacia Zan[...] Vivante, via Mazzini. 1280

E' spirata, dopo lungo soffrire, all'alba del 14 corrente

ANNA STECHER

Addolorati il marito **CARLO,** la sorella **EMILIA** ed i cognati **prof. UMBERTO, CESARE** con la consorte **ROSY** (assenti), partecipano a tumulazione avvenuta, tale irreparabile perdita.

Trieste, 16 maggio 1931.

Ieri sera, dopo breve malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari e munito dei conforti religiosi si spense serenamente

CARLO FRANCO (FRANK)

trattore

La desolatissima consorte **MERY,** il figlio **CARLO,** la mamma il fratello, la nuora, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti accasciatissimi ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 16 corr., alle ore 16.30, partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena, alla chiesa di S. Antonio, indi al Camposanto di S. Anna per la tumulazione della salma in tomba di famiglia.

Trieste, 15 maggio 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3.

Il giorno 10 maggio 1931, a Sebenico, dopo breve malattia, spirava, munito dei conforti religiosi

avv. ETTORE CHIABOV

volontario di guerra

Ne dànno il doloroso annuncio gli amici del caro estinto.

Trieste, 15 maggio 1931.

Questa sera spirava dopo lungo soffrire

GIUSEPPE CREVATO

La dolente moglie **ROSINA,** la sorella **MARIA,** il fratello **SILVIO,** le cognate, i nipoti e i parenti tutti ne dànno la triste notizia.

I funerali seguiranno domenica 17 corrente, ad ore 15.

Buie d'Istria, 15 maggio 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Jetta, ti porto via! 6

Proprietà letteraria *Riproduzione vietata* **Flavia Steno**

Riassunto delle prime puntate

L'avvocato Giola ha una moglie che si chiama Jetta ed un'amica che si chiama Lu. Egli ha il torto di fare alle due donne gli stessi regali per «parità di trattamento» e le ama tutte e due. Una sera incontra Nico Lusardi, ex compagno di studi, e lo invita a pranzo a casa sua. Nico accetta, benchè l'idea di rivedere la moglie dell'amico gli tolga la calma: egli l'ama in silenzio da tanto tempo. Jetta non è in casa e tarda a ritornare; alle dieci, quando l'ansia dei due è al colmo, arriva un vetturale con la borsetta della donna e contemporaneamente telefonano dalla Questura che una signora, investita da un'automobile, è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale. Si tratta evidentemente della signora Giola e Lusardi deve portare all'ospedale, riluttante, il marito disfatto dal dolore.

— Il marito? — domandò l'usciere con l'indifferenza del mestiere.

Sando Giola fece un passo innanzi sorretto da Lusardi: il cappello ballava nelle sue mani convulse. Il suo aspetto era così impressionante che il pretore ne ebbe pietà.

— Purtroppo — disse — dovremo accontentarci del riconoscimento generico: statura, vestiti, calzature. Il capo è totalmente schiacciato.

Lussardi sentì l'amico abbandonarglisi contro. Intervenne il medico legale.

— Qui, arrischiamo d'avere due morti invece di uno!

Fu Lusardi che dovette sopportare lo spettacolo atroce della visita del cadavere. Un attimo: il tempo di vedere che le proporzioni del corpo erano proprio quelle di Jetta Giola e sua quella zazzeretta nera impiasticciata di sangue già rappreso... Anche il modo di vestire, elegante e sobrio, era quello di Jetta e sue, certamente, quelle caviglie sottili inguainate di seta...

Finito? era finito? Diede rapidamente gli ordini per la camera ardente e per la veglia notturna: incaricò uno del personale di provvedere per il funerale e per gli annunzi; rispose rapido e nervoso alle domande dei «reporters» già accorsi e ritrovandosi poi, a un tratto, dinanzi a Sandro, che il medico legale aveva fatto accompagnare in un salottino attiguo dove stava facendogli odorare dei sali d'ammoniaca, si chiese angustiato:

— E adesso, che cosa me ne faccio di costui?

Appena furono di nuovo fuori, gli chiese mollemente:

— Vuoi venire a dormire a casa mia?

Ma Sandro Giola rifiutò quasi con violenza:

— No, no, ho bisogno di essere solo. Torno a casa.

— Ti accompagno.

— Se vuoi; ma, poi, vattene. Povero Nico — gli disse a un tratto tornando al nome della loro adolescenza — che bella serata ti ho fatto passare!

— A questo puoi pensare? — fece quasi con rimprovero Lusardi. — Cosa vuoi che sia una serata perduta? Per te è stato ben altro! E per lei, povera donna!

— No, signor professore. M'ha detto appena che è una parente del signor professore.

— Giovane o vecchia?

— Giovane, giovane, signor professore.

— Bene. Non disturbarla. Fra poco vengo io.

Era deciso ad andarsene subito a casa, curioso, adesso, di vedere questa parente che si presentava alle nove di sera senza essersi prima annunziata. Passò rapidamente in rassegna le zie — nessuna giovane più, quindi, tutte da escludersi — e le cugine. Ne aveva parecchie. Una s'era sposata da poco e non era stata fortunata. Chissà perchè, immaginò che dovesse proprio trattarsi di lei.

— Si sarà guastata del tutto con suo marito e verrà a darmi qualche guaio!

Mentre attraversava la stanza dove era la cabina del telefono, venne fermato dal critico dell'*Ambrosiano* che gli domandò:

— Sapete della disgrazia toccata al povero Giola? siete amico voi, vero? Sapevano già!

— La disgrazia toccata alla moglie, volete dire.

— Già.

— Sì. Ho lasciato l'avvocato Giola adesso.

Giunse subito, nelle altre sale, la voce che Lusardi aveva lasciato allora il Giola e Nico si trovò intorno, subito, una dozzina d'amici tutti avidi di notizie.

— Non c'era più niente da fare, vero? — chiese uno che riteneva che Lusardi fosse stato chiamato per tentar di salvare la povera signora travolta.

Il giovane professore ebbe un gesto che diceva l'ineluttabile.

— Ma non l'hanno neanche portata a casa! — osservò il critico che per primo aveva abbordato Lusardi.

E continuò a narrare quello che aveva sentito dire al giornale dai cronisti, uno dei quali si era trovato presente quando il marito s'era recato alla camera mortuaria dell'Ospedale per il riconoscimento del cadavere.

— C'ero anch'io — disse Lusardi.

— L'hai vista? — gli chiese Azzi, un giovane sportivo che a saputa di tutti aveva corteggiata Jetta per parecchio tempo e che appariva assai impressionato.

— Non me ne parlare! — fece Lusardi con una improvvisa espressione di ribrezzo.

I commenti s'incrociavano.

— Chissà il Giola!

— Fa compassione.

(Continua)